



Comune di Roverè della Luna

**Nota di aggiornamento
D.U.P.
2022 / 2024**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<i>Approvazione DUP 2022-2024</i>	Delibera consiliare n. 25 del 28/10/2021	
<i>Piano esecutivo di gestione provvisorio 2022</i>	Delibera di giunta n. 151 del 30/12/2021	
<i>Proposta di DUP</i>	Delibera di giunta del 02/09/2021 in revisione	
<i>Approvazione della salvaguardia equilibri di Bilancio</i>	Delibera consiliare n. 22 del 28/07/2021	
<i>Nota di aggiornamento</i>		

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in

attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Si rimanda al documento di introduzione al D.U.P. approvato con precedente deliberazione n. 112 di data 09.09.2021 .

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

[Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato che, pertanto, devono essere aggiornati di esercizio in esercizio.]

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

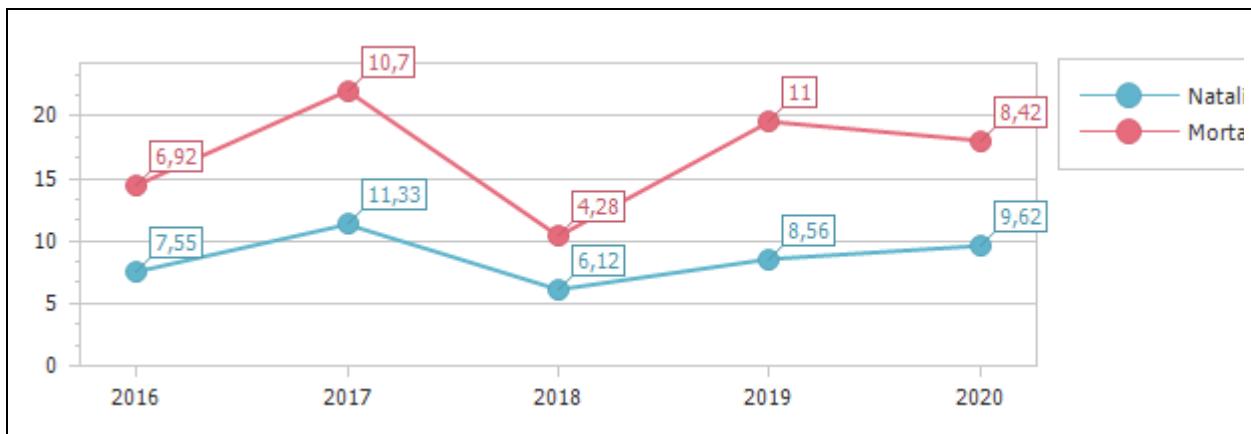
Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		0	
Popolazione residente		1.680	
		maschi	
		850	
		femmine	
		830	
Popolazione residente al 1/1/2020		1.680	
Nati nell'anno		16	
Deceduti nell'anno		14	
		Saldo naturale	
		2	
Immigrati nell'anno		43	
Emigrati nell'anno		78	
		Saldo migratorio	
		-35	
Popolazione residente al 31/12/2020		1.647	
		in età prescolare (0/6 anni)	
		110	
		in età scuola obbligo (7/14 anni)	
		149	
		in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	
		263	
		in età adulta (30/65 anni)	
		808	
		in età senile (oltre 65 anni)	
		317	
Nuclei familiari		709	
Comunità/convivenze		0	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2020	9,62	2020	8,42
2019	8,56	2019	11,00
2018	6,12	2018	4,28
2017	11,33	2017	10,70
2016	7,55	2016	6,92



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
 <ul style="list-style-type: none">  Nessun titolo  Licenza elementare  Licenza media  Diploma  Laurea 	

6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio	
Superficie (kmq)	10
Risorse idriche	
Laghi (n)	0
Fiumi e torrenti (n)	3
Strade	
Statali (km)	0
Regionali (km)	0
Provinciali (km)	2
Comunali (km)	12
Vicinali (km)	0
Autostrade (km)	0
Di cui:	
Interne al centro abitato (km)	13
Esterne al centro abitato (km)	1
Piani e strumenti urbanistici vigenti	
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI Data 13/12/2019 Estremi di approvazione Delibera GP 2025

Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data	11/09/2019	Estremi di annovazione	Delibera Consiliare n. 25
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Commerciali	<input type="checkbox"/> SI	Data	22/12/2014	Estremi di approvazione	Delibera Consiliare n. 36
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, saranno analizzate in particolare le voci di bilancio approssimativamente riportate.

Le previsioni tributarie e tariffarie resteranno sostanzialmente invariate rispetto al corrente anno 2021 con eventuali adeguamenti e/o riduzioni collegate all'emergenza sanitaria COVID 19 ancora in corso.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228; con le aliquote per l'anno 2022 rimaste invariate rispetto al precedente 2021 con l'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo e ultime modifiche è stato previsto in euro 425.000,00 in linea con le previsione del 2021 e relativo incasso definitivo accertato al 31/12/2021 n complessivi euro 396.050,48. Per il 2022 il gettito si presume che rimarrà in sostanza invariato.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU/IMIS anni precedenti è previsto in euro 22.500,00 in linea con gli accertamenti anni precedenti. L'annualità è quella relativa all'anno 2017 già elaborata in via provvisoria dall'ufficio tributi proprio per quantificare il mancato introito. Con determina in atti sono state aumentate le ore di servizio dell'ufficio tributi anche al fine di procedere con i controlli di almeno una altra annualità (2018) e emettere i ruoli coattivi in scadenza.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nel corso del 2020 e 2021 sono state previste esenzioni per alcune tipologie di immobili relativamente all'emergenza sanitaria COVID 19 che al momento non sono state riproposte e che stante il termine della pandemia probabilmente non saranno concesse.

Sono in approvazione alcune modifiche al regolamento IMIS 2022 di lieve entità che comunque non inficeranno sull'incasso complessivo dell'imposta.

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha previsto ancora un aliquota per l'addizionale comunale Irpef da applicare.

Imposta di soggiorno

Il Comune anche per l'anno 2022 non prevede di applicare l'imposta di soggiorno.

TARI (corrispettivo)

L'ente ha previsto nel bilancio 2022, l'entrata di euro 14.000,00 rispetto al precedente anno 2021 di euro 13.000,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013 e da ultimo modificata con le nuove impostazioni dettate da ARERA. Restando comunque un tassa corrispettiva e non presuntiva il comune contabilizza esclusivamente la quota di propria spettanza per il servizio provvedendo direttamente ASIA (L'ente gestore del servizio) ad incassare quanto dovuto dai censiti

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento e sulla base dei dati elaborati annualmente da ASIA e verificati dall'ufficio tributi.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo viene approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La tariffa non è stata ancora determinata da parte dell'Ente gestore che con nota di data 03/02/2022 comunicava che con riferimento al Bilancio di Previsione 2022-2024 già approvato dal CDA in data 21/12/2021 ed inviato al Comune, ha dovuto provvedere ad una modifica e conseguente riapprovazione dello stesso con delibera n. 01 di data 24/01/2022 che si è resa indispensabile per la sopravvenuta deliberazione della G.P. n. 2390 di data 30/12/2021 a seguito del quale è stato determinato un deciso aumento del costo di conferimento in discarica dei rifiuti di oltre il 40% che avrà inevitabili ripercussioni sulle tariffe da applicare agli utenti in relazione anche al corrispondente aumento del costo del gasolio. Per tale motivazione necessita di modificare i coefficienti e i parametri rispetto al precedente anno 2021 al fine soprattutto di rendere meno pressante il carico fiscale sull'utenza.

L'ente territoriale competente in linea con le deliberazione di ARERA ha il compito di definire/scegliere alcuni parametri legali della qualità del servizio, condivisione dei ricavi estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità. Nel caso dei comuni soci di ASIA nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della PAT gli Enti territorialmente competenti sono stati identificati dai singoli comuni che, come previsto dall'art. 5 del regolamento di applicazione della tassa rifiuti, provvedono a disporre gli indirizzi.

Pertanto in linea con gli obiettivi strategici previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà verificare per quanto attiene agli indirizzi da assumere nei singoli piani economico finanziari la riorganizzazione dei servizi di raccolta. Nel corrente anno 2022 per quanto sopra rappresentato si deve affrontare un sostanziale incremento dei costi che può essere "ammortizzato" a carico dell'utenza con la variazione dei parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati e soprattutto ridurre la pressione la perdita derivante dai maggior costi a carico dei contribuenti.

Nel piano economico finanziario del 2020, come specificato nella relazione di accompagnamento l'Ente Territorialmente Competente ha definito i coefficienti dei fattori di sharing b e w in modo a da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario, definendo, quindi:

- b uguale a 0,6;
- b(1 + w) uguale a 0,84, con w uguale a 0,4. a a b può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ,0,6], da applicare alla componente AR ;
- a b (1 + w) da applicare ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI (AR CONAI), w wa può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ,0,4].

Anche per il PEF 2022, ai sensi dell'art. 15 del MTR, devono essere definiti i costi efficienti di esercizio ed investimento con riferimento all'anno 2020 al fine di verificare eventuali scostamenti tra i costi del servizio certi e le entrate tariffarie dell'anno 2020.

La procedura porta a definire le componenti a conguaglio relative alla parte fissa e variabile.

Le specifiche componenti saranno sommate alle restanti componenti di costo/ricavo calcolate secondo il MTR con un peso derivante dalla definizione dei c.d. coefficienti di gradualità. I coefficienti devono essere definiti in base a:

- (Y1,a) è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- (Y2,a) è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- (Y3,a) è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

Il MTR permette una valorizzazione più favorevole dei recuperi dei conguagli degli anni precedenti se il costo riscontrato è inferiore rispetto al benchmark di riferimento.

Nel PEF 2021 i costi confrontati al benchmark sono risultati sempre inferiori, quindi i coefficienti di gradualità, ritenendo soddisfacenti le prestazioni del gestore, sono stati valorizzati con il massimo del range di riferimento definito nel metodo stesso. Inoltre, il MTR, permette di rateizzare le componenti di costo (positive o negative) relative ai conguagli calcolati e definiti come descritto. La rateizzazione può avvenire al massimo in 4 rate. Il numero di rate dovrà essere definito dall'Ente Territorialmente Competente. Nel PEF 2021 è stato scelto di recuperare i costi relativi ai conguagli dell'anno 2018 in un'unica soluzione. Tutto ciò premesso, nelle more della revisione del piano 2020-2022 precedentemente approvato dagli organi di governo della società, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per il prossimo triennio 2022-2024:

1. Miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso la nuova isola "Ritorno al Futuro";
2. Razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;
3. Mantenimento, ovvero progressivo miglioramento della percentuale media della raccolta differenziata;
4. valutazione di applicazione della tariffa puntuale binaria secco-umido;
5. realizzazione, al fine di migliorare la logistica e migliorare la qualità del servizio offerto all'utenza, di un Centro Integrato per la gestione dei rifiuti a container differenziati e indifferenziati;
6. all'aggiornamento delle isole ecologiche "tecnologiche" e degli investimenti immobiliari;
7. prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
8. iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
9. sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali;
10. Indagini finalizzate ad intraprendere le azioni operative per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti; Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l'intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Di seguito si riportano i coefficienti a partire dal corrente anno 2022 che l'ente territorialmente competente applicherà per i PEF dei prossimi anni:

Coeffienti MTR-2		2022	2023	2024	2025
Descrizione					
Fattore di Sharing b		0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing ω		0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$		0,33	0,33	0,33	0,33
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ 1		0,00	0,00	0,00	0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ 2		0,00	0,00	0,00	0,00
Verifica del limite di crescita					
rpi a		1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività X a		0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL a		4,00%	0,00%	0,35%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C 116		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p		5,60%	1,60%	1,95%	1,60%

Servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura) Le tariffe relative al ciclo idrico integrato per il 2022 sono state approvate con deliberazione giuntale n. 6 di data 13/01/2022 su proposta dell'Ente gestore A.I.R.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è ricompreso a partire dal 2022 nel Canone Unico Patrimoniale approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 07/2021 di data e che ricomprende anche l'imposta di pubblicità le pubbliche affissioni e il canone mercatale di cui al cap. 30000185 con una previsione di euro 8.000,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Sul 2022 non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione semmai sul 2023 saranno specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL e ss.mm.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono previsti sul 2022 semmai sul 2023 saranno specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Sono previste in misura leggermente superiore rispetto al precedente esercizio 2021. Resta fermo il vincolo di reinvestimento del 50% delle somme introitate.

Stesse modalità di utilizzo sono previste per il 2021 e 2022 in particolare con l'incentivazione degli investimenti nelle strade e nei servizi di polizia locale

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Nel 2021 sono stati incassati solo dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Azienda	utili/dividendi 2019	utili/dividendi 2020	utili/dividendi 2021
Dolomiti energia Holding spa	364,50		Nel 2022
Dolomiti energia Holding spa		405,00	Nel 2022
Trentino Riscossioni s.p.a.		60,06	Nel 2022

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impegni e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici per quanto le normative lo concedano essendo principalmente legate alla copertura dei costi;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- quanto sopra dovrà essere rivisto anche in relazione all'emergenza sanitaria COVID 19 ormai in atto da 2 anni che ha di fatto ridotto drasticamente sia la possibilità di operare al meglio viste le restrizioni impartite dal Governo e sia le entrate ordinarie che in termini di pagamento sono state spostate nelle rispettive scadenze mettendo di fatto in difficoltà la gestione di cassa dell'ente.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
Servizi alla persona	GALLINA PAOLA
Servizi demografici ed alle imprese	GALLINA PAOLA

1 Obiettivo 1:	UNIFORMARE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE ASSOCIATA CON IL COMUNE DI MEZZOCORONA REGOLAMENTI, MODULISTICA E PROGRAMMI
Modalità di esecuzione:	Diretta a mezzo di idonei strumenti di comunicazione con il Comune di Mezzocorona.
Tempi di esecuzione:	Entro le scadenze concordate con l'altro Ente interessato alla gestione associata.
Indicatori:	Completa comunicazione tra i due Enti.
Servizi generali - Ragioneria e Tributi	AVI DANilo
Servizi Generali - Segretario Comunale	GALLINA PAOLA
Servizi tecnici gestionali	MAESTRI GIOVANNI BATTISTA

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane				
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio		
		Di ruolo	Fuori ruolo	
	17	14		1
Totale dipendenti al 31/12/2022	17	14		1

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Cat. B - evoluto		1	1	0
Cat. C - evoluto		1	0	0
	Totale	2	1	0

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Cat. C - base		1	1	0
Cat. C - base		1	1	0
Cat. C - evoluto		1	1	0
	Totale	3	3	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Cat. B - evoluto		1	1	0
Cat. C - evoluto		1	1	0
	Totale	2	2	0

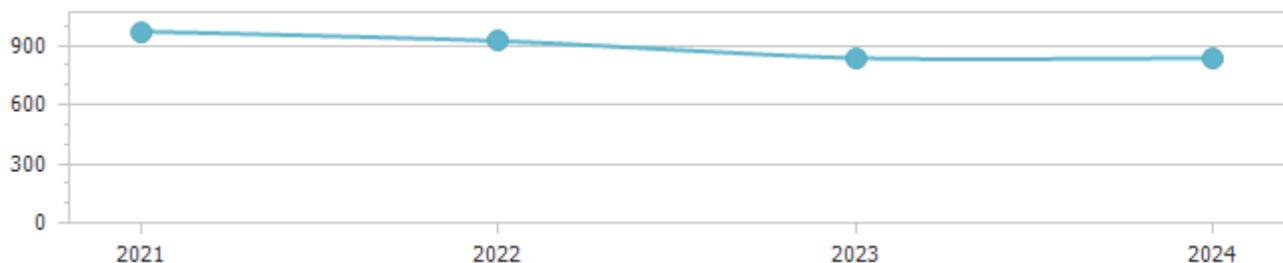
Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Cat. C - base		1	1	0
	Totale	1	1	0

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo

Cat. A		3	2	1
Cat. B - base		1	0	0
Cat. B - evoluto		1	1	0
Cat. B - evoluto		1	1	0
Cat. B - evoluto		1	1	0
Cat. C - base		1	1	0
Segretario comunale		1	1	0
Totale		9	7	1

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite						
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I - Spesa corrente	1.600.094,51	971,52	1.520.814,20	923,38	1.378.300,00	836,85
Popolazione	1.647		1.647		1.647	1.647



9. Modalità di gestione dei servizi.

Si rimanda al documento introduttivo al D.U.P. ricordando che il Comune di Roverè della Luna gestisce sia servizi in economia, che in concessione, sia in convenzione che in collaborazione con altri enti con utilizzazione sia di risorse proprie sia di risorse erogate dalla Provincia Autonoma di Trento.

Lo standard dei servizi comunali rispecchia quelli del 2021.

Per il prossimo triennio 2022 – 2024 non si segnalano importanti variazioni di gestione dei servizi dei quali si ricordano i principali:

- 1) Servizio custodia forestale
- 2) Servizio di gestione impianti sportivi
- 3) Servizi socio educativi per la prima infanzia
- 4) Trasporto turistico urbano e/o ordinario
- 5) Polizia locale
- 6) Servizi culturali ed educativi

- 7) Servizi asilo nido scuole materne e Scuole elementari
- 8) Servizio depuratore, acquedotto idrico integrato
- 9) Servizi a verde parchi e giardini
- 10) Servizio raccolta a smaltimento rifiuti solidi urbani

I servizi a carattere produttivo tendono ad autofinanziarsi e così operano in pareggio o producono leggeri utili di esercizio, mentre i servizi a domanda individuale sono finanziati con le tariffe pagate dagli utenti beneficiari dell'attività, mentre i servizi a carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti in quanto di stretta competenza pubblica e quindi finanziati con risorse proprie. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

A livello di mezzi operativi il Comune ha in dotazione n. 4 mezzi operativi, n. 1 veicolo e n. 13 personal computer.

10. Servizi gestiti attraverso organismi partecipati e piano razionalizzazione

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta Provinciale, d'intesa con il consiglio delle autonomie locali definisce alcune azione di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e) vale a dire la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitale impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuata dal Consiglio delle autonomie locali d'intesa con la provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento delle spese previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della Legge Provinciale 16 giugno 2006 n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla Provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie Locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica il contenimento della spesa il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

Il Comune ha quindi predisposto in data 31/05/2015 con deliberazione giuntale n. 32 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni che ha peraltro di fatto dimostrato l'opportunità e la convenienza del mantenimento delle partecipazioni in essere, pur ribadendo la necessità di monitorare il loro andamento ai fini di scongiurare ripercussioni negative sul Bilancio comunale.

Recentemente, l'approvazione del D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) poi integrato e modificato dal D. Lgs 16 giugno 2017 n. 100 (Decreto correttivo) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Detta normativa deve però essere coordinata con la normativa provinciale di recepimento (L.P. n. 19 del 2016 – collegata alla manovra di Bilancio 2017) tesa ad adeguare le disposizioni vigenti e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D. Lgs. 266/1992 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il T.A.A. concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma T.A.A.

Per effetto dell'art. 7 comma 10 della L.P. 19/2016 entro il 30/09/2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute al 31 dicembre 2016 data di entrata in vigore della suddetta L.P. individuando quelle eventualmente da alienare. L'Amministrazione ha provveduto a quanto sopra con deliberazione consiliare n. 24 di data 28/09/2017 prendendo atto contestualmente della non necessità di attivare procedure di razionalizzazione e o alienazione delle società né delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Roverè della Luna.

Il comma 11 dell'art. 7 della L.P. 19/2016 con richiamo all'art. 18 comma 3 bis 1 della L.P. 10/02/2005 n. 1 prevede l'effettuazione della revisione periodica delle partecipate con riferimento alle risultanze della revisione straordinaria per i due esercizi successivi alla stessa.

Con deliberazione consiliare n. 241 di data 28/09/2017 è stata approvata la revisione delle partecipate possedute dal Comune alla data del 31/12/2017 prendendo atto contestualmente della non necessità di attivare procedure di razionalizzazione e/o alienazione delle società né delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Roverè della Luna come effettuato l'anno dopo con deliberazione consiliare n. 31 del 27/12/2018 relativamente all'anno 2018. Negli anni successivi al 2018 non riscontrando la necessità di una revisione e/o alienazione delle partecipate non è stato assunto alcun provvedimento mentre è stata effettuata la revisione nel 2021 per le partecipate dell' anno 2019 come da nota segretarile prot. N. 3705 di data 13/05/2021 inviata alla competente Corte dei Conti senza variazioni rispetto all'ultima revisione consiliare. Per l'elenco delle partecipate si rimanda agli allegati sopra richiamati e inseriti nell'ultima revisione effettuata con deliberazione consiliare n. 32 di data 30/12/2021

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Azienda Speciale Igiene Ambientale di Lavis	Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani	24	0,00	0,00	0,00	No
Consorzio dei Comuni Trentini	Gestione stipendi e consulenza	94	0,00	0,00	0,00	No
Azienda Speciale Igiene Ambientale di Lavis	Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani	23	2,54	0,00	0,00	No
Azienda Intercomunale Rotaliana	Servizio pubblico acquedotto e illuminazione pubblica e gas	32	0,01	0,00	0,00	No
Consorzio dei Comuni Trentini	Gestione stipendi e consulenza	99	0,51	0,00	0,00	No
Dolomiti Holding s.p.a.	energia e gas	99	0,09	0,00	0,00	No
Trentino Digitale spa	Servizi vari internet e funzionali	99	0,07	0,00	0,00	No
Trentino Riscossioni s.p.a.	Riscossione entrate	99	0,02	0,00	0,00	No

Istituzioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

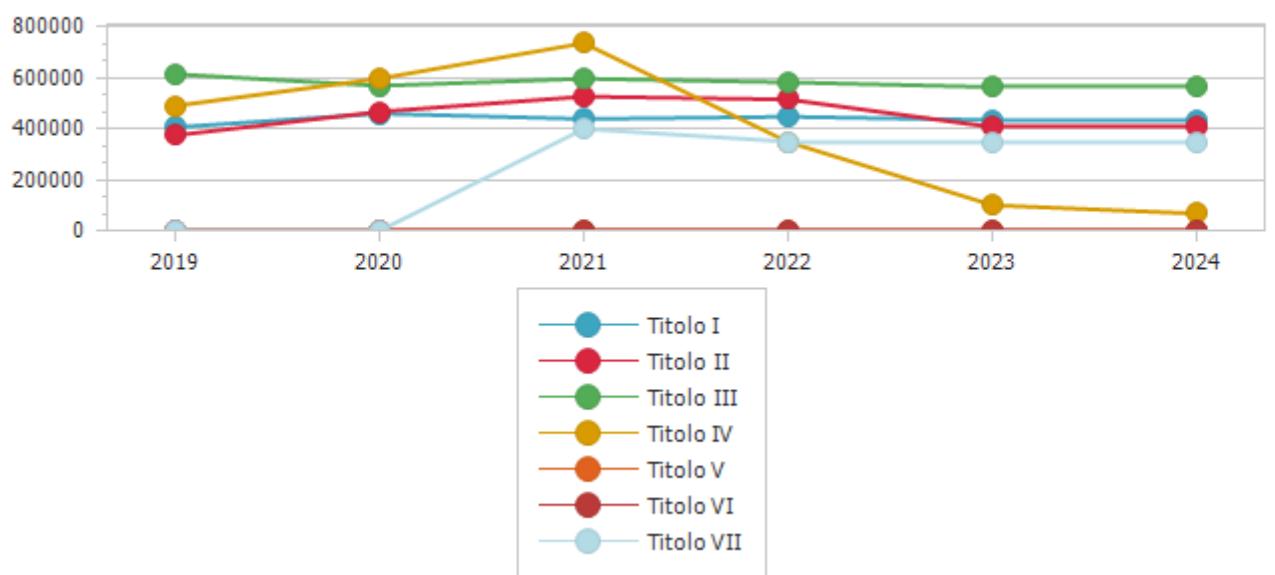
11. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Altri strumenti di programmazione negoziata	
Oggetto:	Fondo Strategico Territoriale di rilevanza comunale
Altri soggetti partecipanti:	Comuni limitrofi
Impegni di mezzi finanziari:	237.290,00
Durata dell'accordo:	pluriennale
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione

12. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

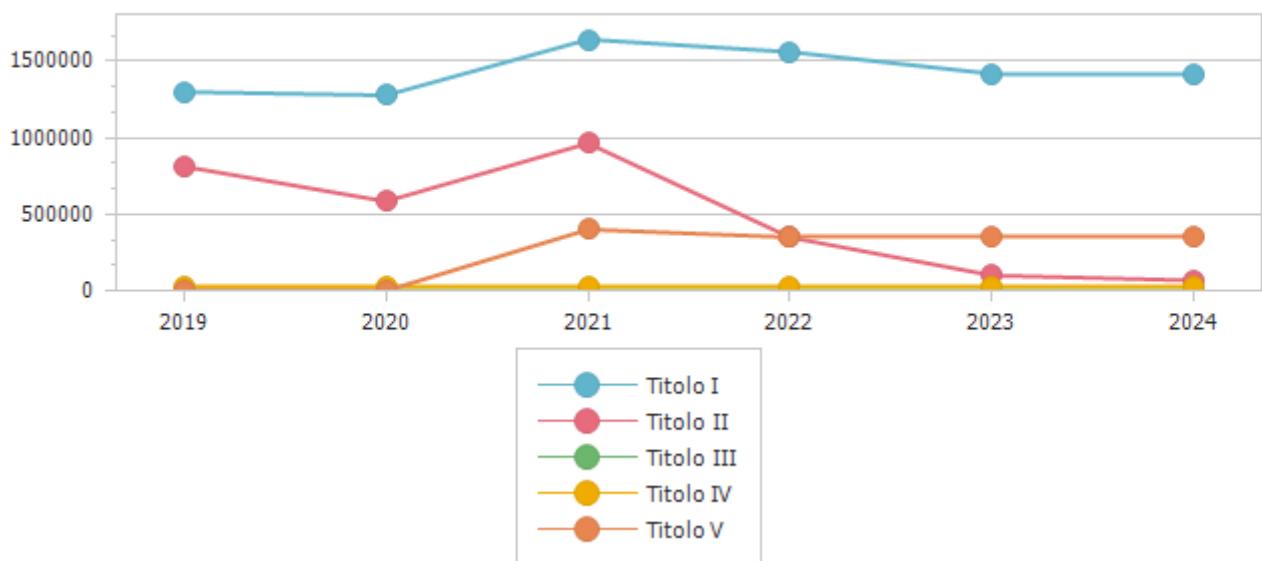
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
	406.532,73	460.239,88	438.902,50	447.750,00	435.000,00	435.000,00	+2,02	
2 Trasferimenti correnti								
	374.710,09	467.580,57	527.071,21	515.521,41	406.807,21	406.807,21	-2,19	
3 Entrate extratributarie								
	615.109,61	569.125,63	597.167,01	583.100,00	564.250,00	564.250,00	-2,36	
4 Entrate in conto capitale								
	490.480,59	597.913,43	736.807,71	348.403,00	100.200,00	67.200,00	-52,71	
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	400.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	-12,50	
Totale	1.886.833,02	2.094.859,51	2.699.948,43	2.244.774,41	1.856.257,21	1.823.257,21		

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Spese correnti								
	1.299.390,31	1.277.124,14	1.641.744,51	1.560.264,20	1.417.750,00	1.417.750,00	-4,96	
	di cui fondo pluriennale vincolato		41.650,00	39.450,00	39.450,00	39.450,00		
2 Spese in conto capitale								
	812.284,26	584.270,23	963.713,12	348.403,00	100.200,00	67.200,00	-63,85	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 Rimborso Prestiti								
	27.757,21	27.757,21	27.757,21	27.757,21	27.757,21	27.757,21	0,00	
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	400.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	-12,50	
Totale	2.139.431,78	1.889.151,58	3.033.214,84	2.286.424,41	1.895.707,21	1.862.707,21		

Spese

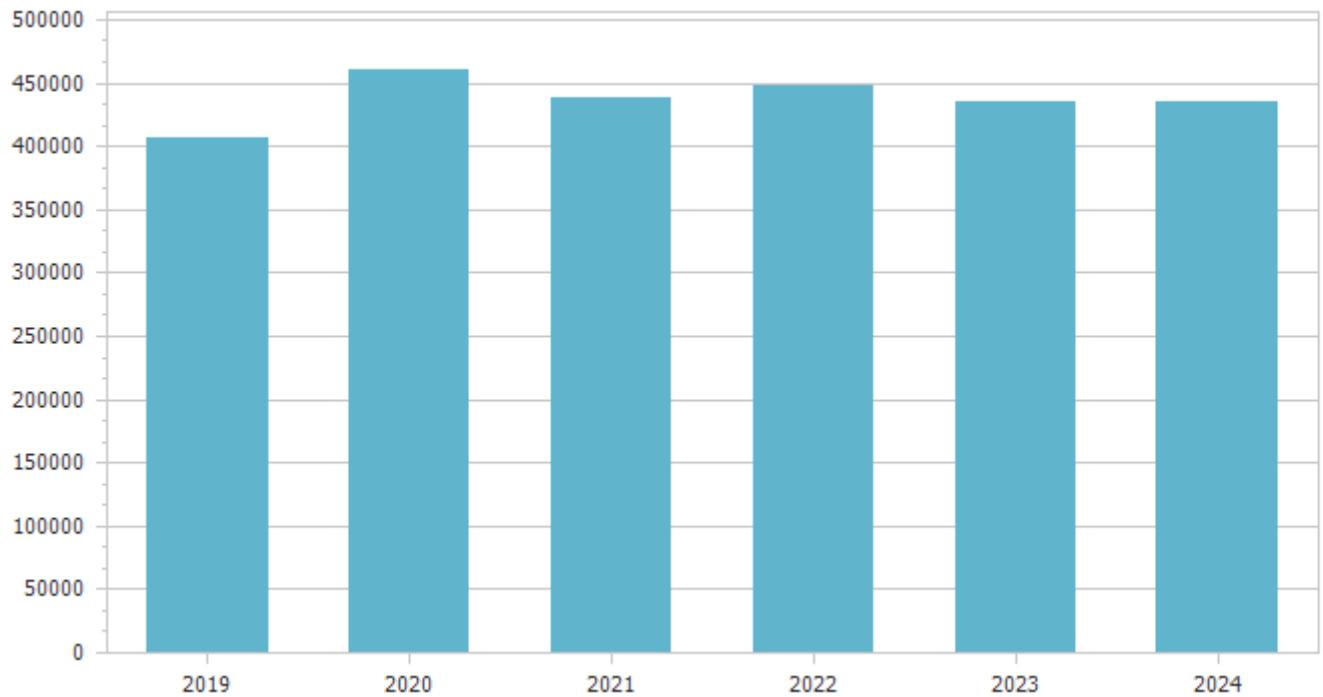


13. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati								
	406.532,73	460.239,88	438.902,50	447.750,00	435.000,00	435.000,00	+2,02	

Totale	406.532,73	460.239,88	438.902,50	447.750,00	435.000,00	435.000,00	
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	--



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)

Dal periodo d'imposta 2015 è istituita l'imposta immobiliare semplice (IMIS), ai sensi dell'articolo 80, comma 2, dello Statuto speciale. L'IMIS è applicata obbligatoriamente nei comuni della provincia autonoma di Trento.

L'IMIS costituisce tributo proprio del comune soggetto attivo, anche in relazione alle disposizioni in materia di finanza locale. L'istituzione dell'IMIS non comporta oneri a carico del bilancio statale. A tal fine la neutralità finanziaria per il bilancio dello Stato è assicurata secondo quanto disposto dall'articolo 13, comma 17, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dall'articolo 1, comma 521, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, in materia di tributi locali. Per i fabbricati compresi nelle categorie catastali D la quantificazione del gettito accantonato a valere sul bilancio della Provincia è fissata, fino all'anno 2018 compreso, nell'importo determinato per il periodo d'imposta 2014 quale riserva statale relativa all'imposta municipale propria. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del comma 3 si provvede con le modalità indicate nella tabella C.

L'IMIS è dovuta per il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo che costituiscono presupposto dell'imposta, ferme restando le esclusioni, esenzioni e riduzioni disciplinate da questa sezione. In caso di contratto di leasing l'IMIS è dovuta dal soggetto che acquisisce la disponibilità in godimento dell'immobile, compresa l'area edificabile su

cui sarà edificato il fabbricato oggetto del leasing.

L'imposta ha carattere annuale; il periodo d'imposta è determinato per anno solare in base agli elementi costitutivi deliberati dal comune o applicabili automaticamente in base agli articoli da 1 a 14 di questa legge. Ciascun anno solare costituisce autonoma obbligazione tributaria.

L'IMIS è dovuta per il periodo minimo di possesso di un mese solare. L'imposta è dovuta integralmente dal soggetto passivo che ha il possesso degli immobili per il maggior numero di giorni nel mese. Se cambia il soggetto passivo nel corso del mese, il giorno del cambiamento si computa in capo al nuovo possessore. Nel caso in cui vi sia comunque parità di giorni nel possesso, l'imposta per tale mese è dovuta dal nuovo possessore.

Questi criteri di calcolo si applicano a tutti gli elementi che costituiscono presupposto per la determinazione dell'imposta dovuta; nel caso in cui vi sia assoluta parità di giorni tra i diversi presupposti, per l'intero mese si applica la fattispecie a maggiore imposizione.

Per ciascun mese di possesso rilevano gli elementi oggettivi e soggettivi costitutivi dell'imposta. L'imposta annuale si computa sommando il calcolo relativo a ogni mese.

L'IMIS è applicata e riscossa dal comune nel cui territorio è catastalmente censito l'immobile che costituisce presupposto del tributo.

In deroga a quanto stabilito dal comma 1, se un fabbricato destinato a esclusivo uso abitativo è edificato unitariamente in base alle norme edilizie, ma è articolato in più unità immobiliari autonomamente censite in catasto, possedute dallo stesso soggetto passivo e insistenti su comuni diversi, unico soggetto attivo è il comune sul quale insistono le unità immobiliari destinate ad abitazione principale del contribuente, dove questi ha la residenza anagrafica. La base imponibile è costituita dalla somma delle rendite delle singole unità immobiliari autonomamente iscritte in catasto; l'obbligazione tributaria è unica e unitariamente calcolata per l'abitazione principale. Se nessuna delle unità immobiliari autonomamente accatastate possiede i requisiti dell'abitazione principale, l'imposta è dovuta distintamente per ciascuna unità immobiliare a favore del comune sul cui territorio essa insiste.

L'IMIS è dovuta dalla persona fisica o giuridica che ha il possesso dell'immobile ai sensi dell'articolo 2, o, in caso di leasing, in base alla data di sottoscrizione del relativo contratto. Si prescinde dal risultato della visura in caso di diritto di abitazione costituito ai sensi dell'articolo 540 del codice civile.

In caso di decesso del titolare dei diritti reali gli eredi subentrano nella soggezione passiva in base alle disposizioni del codice civile. In caso di fusione, incorporazione o successione tra persone giuridiche il nuovo soggetto passivo risponde integralmente delle obbligazioni tributarie pregresse.

Per gli immobili compresi nel fallimento o nella liquidazione coatta amministrativa il curatore o il commissario liquidatore, entro novanta giorni dalla data della loro nomina, devono presentare al comune di ubicazione degli immobili una dichiarazione attestante l'avvio della procedura. Questi soggetti, che assumono la qualifica di responsabile d'imposta, sono tenuti al versamento dell'imposta dovuta per il periodo di durata dell'intera procedura concorsuale entro tre mesi dalla data del decreto di trasferimento degli immobili.

Se più persone sono titolari dello stesso diritto reale sul medesimo immobile, ogni contitolare è soggetto passivo autonomo per la propria obbligazione tributaria; a ogni contitolare si applicano solo gli elementi soggettivi e oggettivi riferiti alla sua posizione, compresi quelli relativi a esenzioni, riduzioni o agevolazioni d'imposta.

Per i beni immobili sui quali sono costituiti diritti di godimento a tempo parziale, di cui all'articolo 69, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229), e per gli immobili condominiali e dei centri commerciali a proprietà indivisa, il versamento dell'IMIS è effettuato da chi amministra il bene. Questi, ai sensi della normativa statale in materia di imposta municipale propria, è autorizzato a prelevare l'importo necessario al pagamento dell'IMIS dalle disponibilità finanziarie comuni attribuendo le quote al singolo titolare dei diritti con addebito nel rendiconto annuale.

Ai fini dell'applicazione dell'IMIS, per fabbricato s'intende l'unica unità immobiliare iscritta o per la quale è obbligatoria l'iscrizione nel catasto edilizio urbano. E' considerato parte integrante del fabbricato il terreno che ne costituisce pertinenza ai sensi dell'articolo 817 del codice civile. Il fabbricato di nuova costruzione è soggetto all'imposta a partire dalla data di ultimazione dei lavori oppure, se precedente, dalla data di accatastamento o da quella di utilizzo in via di fatto provato dalla presenza di utenze di servizi pubblici non finalizzate all'edificazione. In deroga a quanto stabilito dal comma 2, lettera a), se un fabbricato destinato a esclusivo uso abitativo è edificato unitariamente in base alle norme edilizie ed è articolato in più unità immobiliari autonomamente censite in catasto, tra loro funzionalmente connesse a costituire una sola unità minima abitativa, l'obbligazione tributaria è unica e unitaria per tutte le unità immobiliari interessate, e l'imposta è applicata per la fattispecie dell'abitazione principale, se ne ricorrono

i presupposti. La base imponibile è costituita dalla somma delle rendite delle singole unità immobiliari autonomamente iscritte in catasto.

Si applicano le seguenti definizioni di fabbricato:

- a) per abitazione principale s'intende il fabbricato nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Se i componenti del nucleo familiare hanno stabilito la residenza anagrafica in immobili diversi, le modalità di applicazione dell'imposta per questa fatispecie e per le relative pertinenze si applicano a un solo immobile. Se le residenze anagrafiche sono stabilite in immobili diversi situati nel territorio provinciale, per abitazione principale s'intende quella dove pongono la residenza i figli eventualmente presenti nel nucleo familiare;
- b) per fabbricato assimilato ad abitazione principale s'intende il fabbricato abitativo e le relative pertinenze che i comuni, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettere a) e b), possono considerare direttamente adibito ad abitazione principale. Sono comunque assimilati ad abitazione principale:
 - 1) le unità immobiliari possedute dalle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, e le relative pertinenze;
 - 2) la casa coniugale assegnata al coniuge in seguito a provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - 3) il fabbricato abitativo assegnato al genitore cui un provvedimento giudiziale ha riconosciuto l'affidamento dei figli, dove questi fissa la dimora abituale e la residenza anagrafica;
 - 4) il fabbricato posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia a ordinamento militare, dal personale dipendente delle forze di polizia a ordinamento civile, dal personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 (Disposizioni in materia di rapporto di impiego del personale della carriera prefettizia, a norma dell'articolo 10 della legge 28 luglio 1999, n. 266), dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- c) per altro fabbricato abitativo s'intende il fabbricato nel quale il possessore non risiede anagraficamente e le relative pertinenze;
- d) per pertinenze dell'abitazione principale s'intendono esclusivamente i fabbricati classificati nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di due unità.

Il vincolo di pertinenza sussiste in presenza dei requisiti soggettivi e oggettivi stabiliti dagli articoli 817 e 818 del codice civile. Il contribuente può comunicare al comune quali fabbricati considera pertinenziali. In attesa della comunicazione, per inviare il modello precompilato previsto dall'articolo 9, comma 5, il comune utilizza le banche dati relative all'imposta immobiliare propria;

- e) per altro fabbricato s'intende il fabbricato censito al catasto in categorie non abitative e che non costituisce pertinenza di fabbricati di tipo abitativo, destinato a qualunque finalità o utilizzo;
- f) per fabbricato strumentale all'attività agricola s'intende il fabbricato censito a catasto nella categoria D/10, o per cui sussiste l'annotazione catastale di ruralità derivante dai requisiti soggettivi e oggettivi stabiliti dall'articolo 9, comma 3 bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557 (Ulteriori interventi correttivi di finanza pubblica per l'anno 1994), convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Ai soli fini dell'imposta il valore catastale, riportato anche sugli estratti catastali, è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- a) 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, a eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A/10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- b) 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- d) 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, a eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- e) 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per determinare la base imponibile dei fabbricati iscritti in catasto ma privi di rendita catastale, oppure non iscritti in catasto, si applica l'articolo 1, commi 336 e 337, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, in materia d'iscrizione al catasto e aggiornamento del classamento catastale. In attesa dell'attribuzione della rendita è dovuta l'IMIS per le aree edificabili, ai sensi dell'articolo 6, comma 4.

Per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D privi di rendita, in attesa dell'attribuzione della rendita catastale, anche ai sensi del comma 4, la base imponibile è determinata ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421).

Le aliquote e le detrazioni dell'IMIS sono così determinate:

- a) l'aliquota per le abitazioni principali, per le fattispecie assimilate e per le relative pertinenze è fissata nella misura dello 0,35 per cento. Dall'imposta dovuta per queste fattispecie è detratto un importo pari all'imposta dovuta per un'abitazione della categoria catastale A/2 di 5,5 vani, con rendita catastale maggiorata del 30 per cento, come stabilito per ciascun comune nell'allegato A; l'importo è rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae questa destinazione. La detrazione è fruita fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta dovuta. Nei comuni con più zone censuarie viene considerata la media aritmetica delle diverse rendite della categoria catastale A/2. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi in parti uguali, indipendentemente dalla quota di possesso. Con la deliberazione prevista dall'articolo 8, comma 1, il comune può diminuire l'aliquota fino allo zero per cento, e aumentare la detrazione fino alla concorrenza dell'imposta dovuta;
- b) l'aliquota per gli altri fabbricati abitativi e relative pertinenze è fissata nella misura dello 0,86 per cento. Con la deliberazione prevista dall'articolo 8, comma 1, il comune può aumentare l'aliquota fino all'1,31 per cento o diminuirla fino allo zero per cento;
- c) l'aliquota per gli altri fabbricati è fissata nella misura dello 0,86 per cento. Con la deliberazione prevista dall'articolo 8, comma 1, il comune può aumentare l'aliquota fino all'1,31 per cento o diminuirla fino allo zero per cento, anche in modo disgiunto per le singole categorie catastali;
- d) l'aliquota per i fabbricati strumentali all'attività agricola è fissata nella misura dello 0,1 per cento. Dalla rendita catastale del fabbricato è dedotto un importo pari a 550 euro.

Con la deliberazione prevista dall'articolo 8, comma 1, il comune può aumentare l'aliquota fino allo 0,2 per cento o diminuirla fino allo zero per cento e aumentare la deduzione fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.

Ai fini dell'applicazione dell'IMIS per area edificabile s'intende l'area utilizzabile a qualsiasi scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale comunale. Per scopo edificatorio s'intende la possibilità, anche solo potenziale, di realizzare fabbricati o ampliamenti di fabbricati, destinati a qualsiasi uso, per i quali sussiste l'obbligo d'iscrizione o di modifica dell'iscrizione catastale. Sono esclusi dalla definizione di area edificabile i terreni a destinazione urbanistica di tipo agricolo o silvo-pastorale, anche se è possibile realizzarvi dei fabbricati. Non si considera area utilizzabile a scopo edificatorio il terreno che costituisce pertinenza ai sensi dell'articolo 817 del codice civile anche di unità edilizia definibile o definita come altro fabbricato.

Ai fini di questa sezione un terreno si considera edificabile con l'adozione preliminare dello strumento urbanistico comunale, ai sensi dell'articolo 31 della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 (legge urbanistica provinciale 2008), che ne qualifica la potenzialità edificatoria. La soggezione passiva all'IMIS cessa:

- a) se un provvedimento definitivo attribuisce al terreno una destinazione urbanistica diversa da quelle definite come area edificabile dal comma 1, ai sensi dell'articolo 31 della legge urbanistica provinciale 2008;
- b) se è utilizzata completamente la volumetria prevista dagli strumenti urbanistici comunali per il terreno, indipendentemente dalla qualificazione di potenzialità edificatoria prevista dallo strumento stesso e se dal punto di vista urbanistico non sussiste alcuna possibilità edificatoria comunque prevista anche potenzialmente;
- c) se viene realizzato il fabbricato, come definito dall'articolo 5, comma 1, salva la pertinenzialità del terreno ai sensi dell'articolo 817 del codice civile.

Si considerano assimilati ad area edificabile, con imponibilità decorrente dalla data di validità dei provvedimenti - comunque denominati - che autorizzano l'intervento edilizio:

- a) i fabbricati iscritti catastalmente nelle categorie F/3 e F/4, in attesa dell'accatastamento definitivo;
- b) i fabbricati oggetto di demolizione o di interventi di recupero ai sensi dell'articolo 99, comma 1, lettere c), d), e) e g), della legge urbanistica provinciale 2008;
- c) le aree comunque qualificate dagli strumenti urbanistici comunali, durante l'effettuazione dei lavori di edificazione, indipendentemente dalla tipologia dei fabbricati realizzati.

La base imponibile è costituita dal valore dell'area, senza computare il valore del fabbricato in corso d'opera fino al verificarsi del presupposto d'imposta relativo al fabbricato stesso, ai sensi dell'articolo 5, comma 1. Il valore dell'area è quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo d'imposta, salvo quanto disposto dai commi 5 e 6, tenuto conto dei criteri e dei parametri stabiliti dall'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 504 del 1992. La superficie dell'area edificabile rilevante per la determinazione del valore è determinata:

- a) in base alla consistenza catastale, espressa in metri quadrati, per le particelle fondiarie completamente edificabili;
- b) in base alla superficie effettiva, espressa in metri quadrati, per le particelle fondiarie parzialmente edificabili;
- c) in base alla superficie del sedime dell'unità immobiliare del fabbricato, espressa in metri quadrati, per le fattispecie assimilate previste dal comma 3.

In deroga a quanto stabilito dai commi 4 e 6, e comunque senza efficacia retroattiva, il valore dell'area edificabile è fissato nel valore dichiarato dal contribuente come eventualmente accertato in via definitiva dall'Agenzia delle entrate - in sede di dichiarazione a fini fiscali relativa a tributi erariali comunque denominati, oppure in sede di dichiarazioni preliminari fiscalmente rilevanti finalizzate alla sottoscrizione di atti fra vivi o

mortis causa. Questo valore si applica per tre periodi d'imposta successivi a quello iniziale; trascorsi questi periodi il contribuente può avvalersi della facoltà di presentare una nuova comunicazione, corredata da documenti probatori idonei a provare la modifica del valore.

Il comune, con modalità e procedure disciplinate con regolamento, per prevenire l'insorgenza del contenzioso deve determinare per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree edificabili, anche tenendo in considerazione le dichiarazioni previste dal comma 5. Inoltre deve determinare parametri e criteri, riferibili comunque all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 504 del 1992, per la valutazione delle singole posizioni in sede di accertamento o di accertamento con adesione. La determinazione dei valori e dei criteri previsti da questo comma costituisce limitazione del potere di accertamento del comune se l'imposta è stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello fissato.

L'aliquota per le aree edificabili è fissata nella misura dello 0,86 per cento. Con la deliberazione prevista dall'articolo 8, comma 1, il comune può aumentare l'aliquota fino all'1,31 per cento o diminuirla fino allo zero per cento.

Sono esenti dall'IMIS:

- a) i terreni qualificati a qualsiasi titolo come agricoli dagli strumenti urbanistici comunali, tranne quelli indicati dall'articolo 6, comma 3, lettera c);
- b) i fabbricati di civile abitazione e le relative pertinenze destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 (Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del trattato istitutivo della Comunità europea). L'esenzione spetta anche per i periodi d'inutilizzo, se il fabbricato mantiene la stessa destinazione;
- c) gli immobili indicati nell'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), g) e i), del decreto legislativo n. 504 del 1992;
- d) gli immobili soggetti a vincolo d'uso civico destinati esclusivamente ai fini istituzionali del possessore;
- e) gli immobili indicati nell'articolo 7, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 504 del 1992, anche se non direttamente utilizzati dai soggetti previsti dall'articolo 73, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi), se sono oggetto di contratto di comodato registrato in favore dei soggetti previsti dall'articolo 73, comma 1, lett. c), e dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 e sono utilizzati nel rispetto dell'articolo 7, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 504 del 1992;
- f) gli immobili concessi in comodato gratuito ad enti pubblici per l'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'IMIS gli immobili posseduti da Stato, regioni, province, comuni, comunità istituite dalla legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), consorzi fra questi enti, se non soppressi, loro enti strumentali, enti del servizio sanitario nazionale e aziende sanitarie, a qualsiasi fine destinati o utilizzati.

La base imponibile dell'IMIS è ridotta nella misura del 50 per cento, senza possibilità di cumulo, per:

- a) i fabbricati d'interesse storico o artistico indicati nell'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), iscritti con quest'indicazione nel libro fondiario;
- b) i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono queste condizioni. L'inagibilità o l'inabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Agli effetti del presente comma i comuni possono disciplinare con regolamento le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

Ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione il comune determina le aliquote, le deduzioni, le detrazioni e i valori delle aree edificabili, anche disgiuntamente e per singole fattispecie, ai sensi degli articoli 5 e 6. Se non adotta la relativa deliberazione si applica l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativo alla proroga automatica delle aliquote vigenti.

Il comune può adottare un regolamento per la disciplina dell'IMIS, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali). Il regolamento può:

- a) assimilare ad abitazione principale l'unità immobiliare abitativa posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non sia locata;
- b) assimilare ad abitazione principale l'unità immobiliare abitativa e le relative pertinenze concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale; la presente assimilazione può essere estesa anche agli affini del medesimo grado. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato l'agevolazione si applica a una sola unità immobiliare;
- c) considerare esenti gli immobili, a qualsiasi fine destinati o utilizzati, posseduti dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale disciplinate dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale);
- d) considerare direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- e) stabilire aliquote ridotte, comunque nei limiti stabiliti dall'articolo 5, comma 6, lettera a), per i fabbricati indicati nelle lettere a) e b), in alternativa all'assimilazione ivi prevista;
- f) stabilire termini di versamento dell'imposta più favorevoli per i contribuenti rispetto a quelli previsti dall'articolo 9, e differenti dei termini di versamento per situazioni particolari individuate e disciplinate nel regolamento;
- g) prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, fermo restando che il rimborso non può essere stabilito per un importo superiore all'imposta versata in ciascuno dei tre anni precedenti se l'intervenuta inedificabilità delle aree è conseguente ad istanza presentata in tal senso dal soggetto passivo;
- h) disciplinare gli ambiti demandati da questa legge alla potestà regolamentare del comune.

Fatto salvo quanto previsto in materia dalla legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (legge provinciale sulla finanza locale 1993), le deliberazioni in materia di IMIS sono adottate prima dell'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario coincidente con il periodo d'imposta cui esse si riferiscono. Le deliberazioni adottate dopo l'approvazione del bilancio di previsione si applicano dal periodo d'imposta successivo.

Il termine stabilito dal comma 3 non si applica alle deliberazioni relative alla determinazione dei valori delle aree edificabili ai sensi dell'articolo 6, comma 6. La determinazione è deliberata dal comune con congruo anticipo rispetto alle scadenze dei versamenti.

La giunta comunale nomina un funzionario responsabile al quale sono affidati in via esclusiva tutti i poteri applicativi e organizzativi relativi all'IMIS, compresa la sottoscrizione di provvedimenti, atti, pareri comunque denominati collegati all'applicazione del tributo. Il responsabile viene individuato nella massima figura apicale della struttura comunale preposta alla gestione e applicazione dei tributi, anche se organizzata in forma associata o sovracomunale. Il comune può nominare un sostituto del funzionario responsabile in caso di sua assenza o impedimento, anche temporanei. Se il comune affida le funzioni di gestione dell'IMIS a una società in house il funzionario responsabile è nominato da quest'ultima.

Per il 2022 sono state mantenute le stesse aliquote del 2021 e sono in approvazione taluni modifiche non sostanziali che non inficiano l'imposta che sarà incassata dal Comune.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Imu I^ aliquota	0,000	0,350	0,000	148.691,000	0,000	0,000	0,000	148.691,000
Imu II^ aliquota	0,000	0,895	0,000	0,000	0,000	188.505,000	0,000	188.505,000
Fabbricati produttivi	0,000	0,550	0,000	0,000	0,000	71.007,000	0,000	71.007,000
Altro	0,000	0,001	0,000	0,000	0,000	14.070,000	0,000	14.070,000
Totale	0,000	148.691,000	0,000	273.582,000	0,000	422.273,000		

Imposta sulla Pubblicità

E' stata assorbita come la TOSAP dal Canone Unico Patrimoniale a partire dal corrente anno 2021 e così anche per il 2022 la previsione di incasso comprende entrambi i canoni.

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Vengono tassate anche le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (hanno subito incremento/decremento); per il bilancio in esame (non) sono state previste variazioni di aliquote.

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

La gestione (attività di accertamento e riscossione) è affidata a concessionario esterno; la previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2020/2021 e delle previsioni comunicate dal concessionario.

Addizionale comunale IRPEF

Il comune di Roverè della Luna non applica per il 2022 l'addizionale comunale IRPEF

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Come già ricordato con la presente nota di aggiornamento, è' stata ricompresa nel canone unico patrimoniale dal 2021 e si presume resterà tale anche nel 2022.

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è condotta internamente (affidata a Concessionario esterno).

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento dell'ultimo triennio delle previsioni comunicate dagli uffici competenti (ufficio tecnico).

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Con deliberazione consiliare n. 12 di data 22/05/2014 successivamente modificata con deliberazione consiliare n. 36 di data 30/11/2015 e deliberazione consiliare n. 06 di data 29/02/2016 è stato approvato il regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201. In ultimo con deliberazione consiliare n. 15 di data 04/06/2020 è stato approvato il regolamento in adeguamento al D.M. 20/04/2017.

Ai sensi dell'art. 15 comma 2 della L.P. n. 20/2016 dal 01/01/2020 cessa la vigenza dell'art. 8 della I.P. 05/1998 in base al quale la Provincia Autonoma di Trento aveva definito un proprio modello tariffario con la deliberazione della G.P. n. 2792/2005 e ss.mm. alla quale si richiama anche il regolamento sopra citato; Il modello tariffario di cui all'art. 15 comma 1 della L.P. n. 20/2016 non è mai stato approvato per cui al 01/01/2020 non poteva trovare applicazione;

con Decreto Ministeriale dell'ambiente di data 20/04/2017 sono stati approvati i criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati; pertanto, in mancanza di un modello tariffario provinciale, per i Comuni che intendono continuare ad applicare la versione "non tributaria" della TARI di cui all'articolo 1 comma 667 e 668 della L. n. 143/2013 il riferimento normativo dal 01/01/2020 diventa il sopracitato Decreto Ministeriale;

In data 31/10/2019 L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha emanato le deliberazioni n. 443/2019/R/rif. E n. 444/2019/R/rif. aventi ad oggetto rispettivamente "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021" e "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati".

Considerato che con la piena entrata in vigore della regolazione della tariffa rifiuti attraverso il modello definito dall'autorità regolatrice del mercato, ovvero ARERA, ha cessato di avere validità il modello tariffario provinciale e, dopo l'anno 2020 di fatto di transizione, è stato necessario adeguare il regolamento sulla tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilati alle nuove normative.

Il nuovo regolamento è stato approvato nel 2021 con deliberazione consiliare n. 08/2021 anche per una corretta denominazione dei rifiuti che fa riferimento all'articolo 183 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 per le definizioni, nonché all'art. 184 del medesimo D.Lgs per la classificazione come adeguati con il D. Lgs 116/2020 alla direttiva UE 2018/851 e 852. Il regolamento prevede che la quota variabile è costituita da una quota servizi e da una quota consumi:

- 1) la quota servizi è dovuta per la copertura dei costi variabili relativi al servizio di igiene ambientale per la raccolta di frazione umida e rifiuti riciclabili per cui non è attivo un sistema di misurazione della quantità conferite presso le isole ecologiche e presso i centri raccolta effettuati annualmente dal gestore per l'intera collettività, ancorchè non usufruiti dagli utenti.
- 2) La quota consumi è determinata in base ai kg di rifiuto secco residuo o non riciclabile nel periodo di riferimento della fattura. Il peso di ogni svuotamento si ottiene moltiplicando la capacità del contenitore per il peso specifico presunto annualmente determinato.

Per il 2022 si rimanda alla nota introduttiva del presente documento

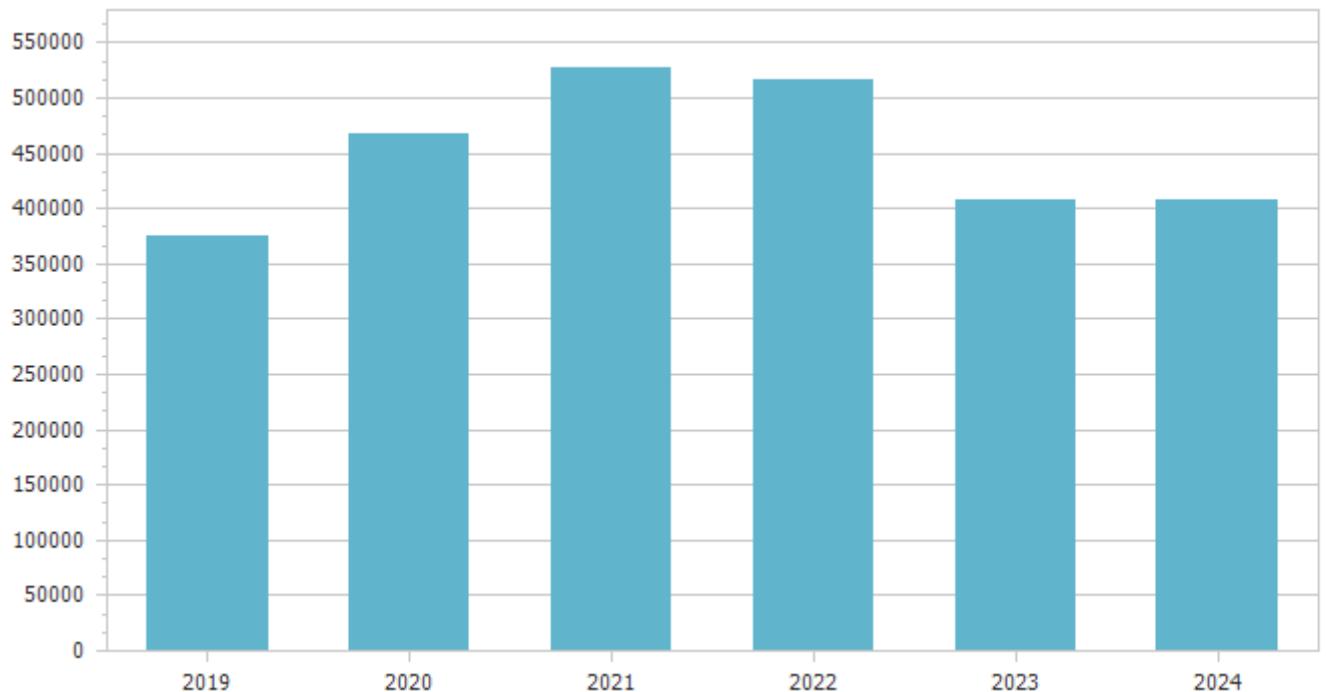
Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza. E' stato assorbito nel 2021 come l'imposta comunale sulla pubblicità e l.T.O.S.A.P. nel canone unico patrimoniale di cui alla deliberazione consiliare sopra citata.

Le tariffe per le pubbliche affissioni non ha comunque subito variazioni degne di nota dal 2021 e rimangono sostanzialmente invariate rispetto all'ultimo triennio.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
	374.710,09	467.580,57	527.071,21	515.521,41	406.807,21	406.807,21	-2,19	
Totale	374.710,09	467.580,57	527.071,21	515.521,41	406.807,21	406.807,21		



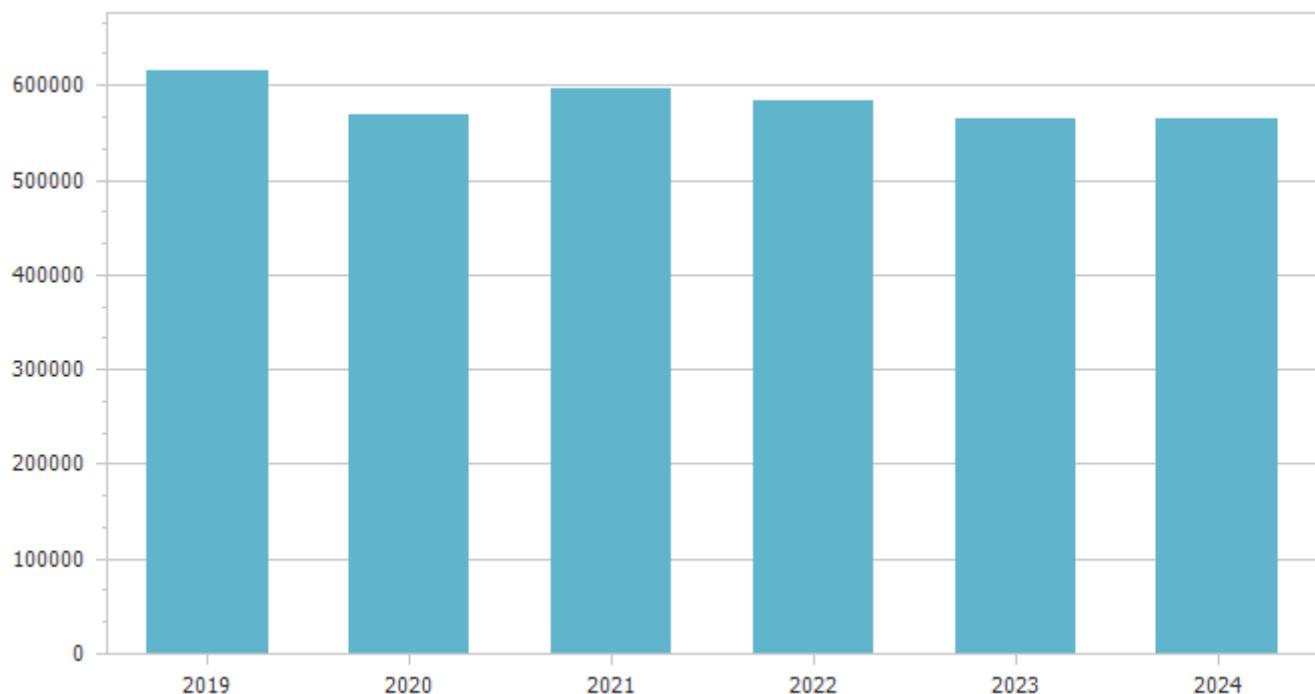
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)
Altre considerazioni e vincoli.

Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi								
	554.727,75	515.464,00	507.678,20	517.600,00	514.150,00	514.150,00	+1,95	
2 Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.573,49	4.110,29	29.611,00	20.000,00	7.500,00	7.500,00	-32,46	
3 Altri interessi attivi								

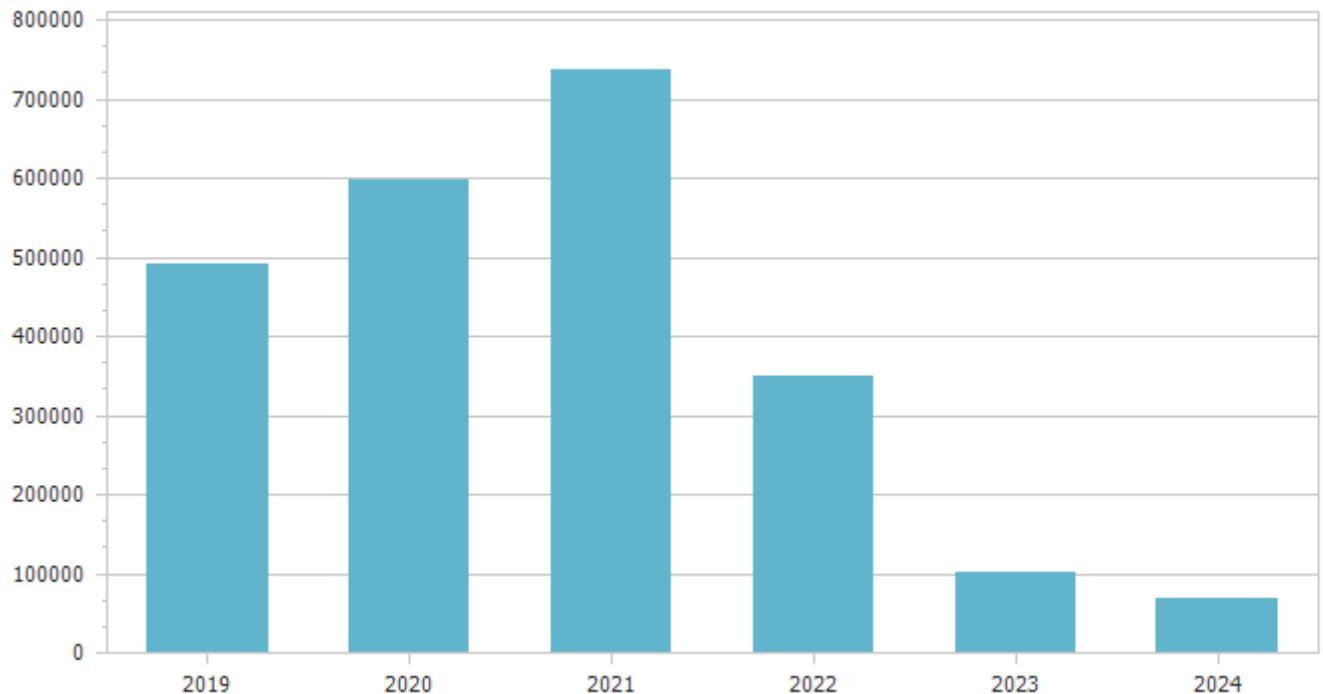
	1,43	0,22	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi							
	364,50	85,13	830,00	500,00	500,00	500,00	-39,76
5 Rimborsi in entrata							
	52.442,44	49.465,99	58.947,81	44.900,00	42.000,00	42.000,00	-23,83
Totale	615.109,61	569.125,63	597.167,01	583.100,00	564.250,00	564.250,00	



Analisi entrate titolo IV.

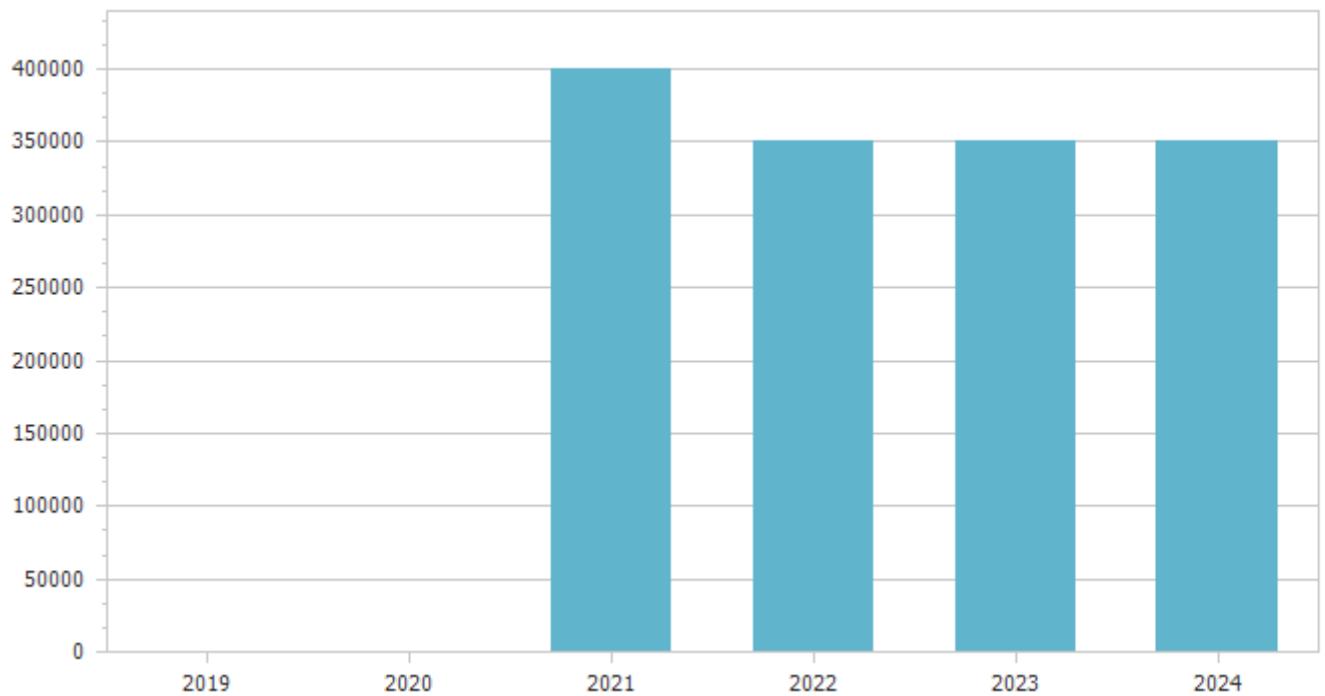
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche								
	373.147,86	588.822,10	730.807,71	342.403,00	100.200,00	67.200,00	-53,15	
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese								
	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.12 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.1 Alienazione di beni materiali								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti								
	98.036,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.1 Permessi di costruire								
	19.296,73	4.091,33	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	

Totale	490.480,59	597.913,43	736.807,71	348.403,00	100.200,00	67.200,00	
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	------------------	--



Analisi entrate titolo VII.

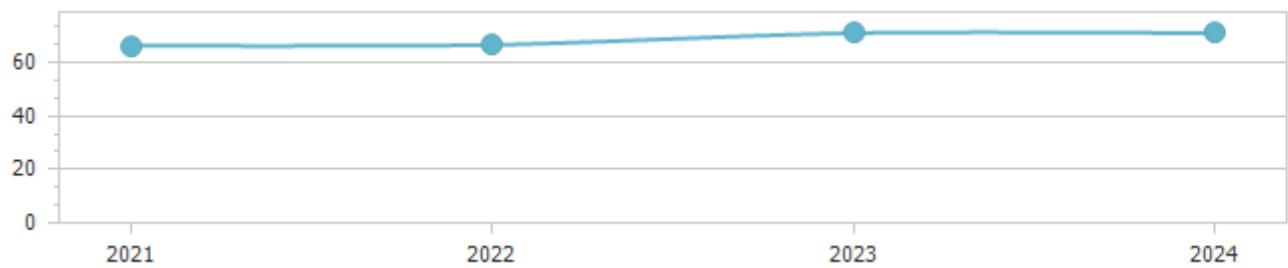
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	400.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	-12,50	
Totale	0,00	0,00	400.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00		



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario del Comune di Roverè della Luna

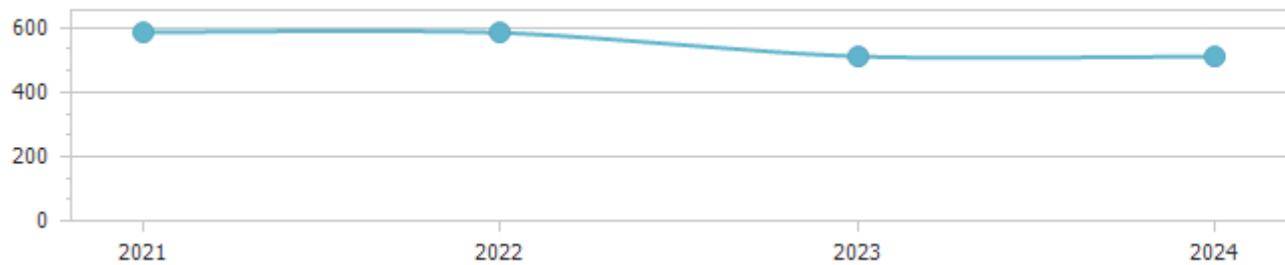
Indicatore autonomia finanziaria						
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	1.036.069,51	66,28	1.030.850,00	66,66	999.250,00	71,07
Titolo I +Titolo II + Titolo III	1.563.140,72		1.546.371,41		1.406.057,21	



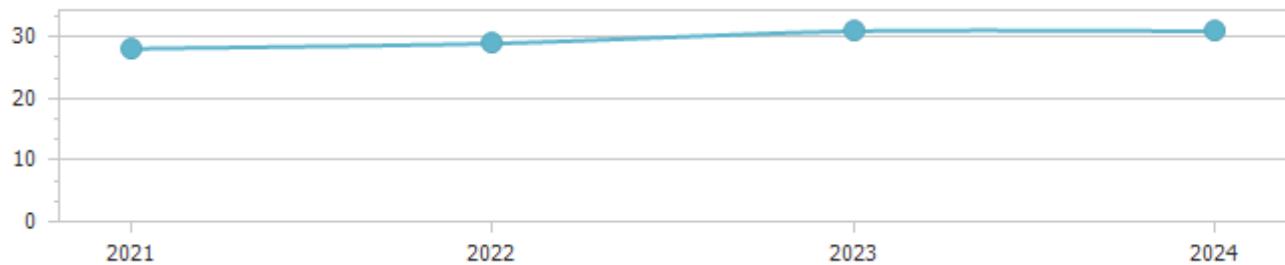
Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024

Titolo I + Titolo II	965.973,71	586,50	963.271,41	584,86	841.807,21	511,12	841.807,21	511,12
Popolazione	1.647		1.647		1.647		1.647	



Indicatore autonomia impositiva						
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	438.902,50	28,08	447.750,00	28,95	435.000,00	30,94
Entrate correnti	1.563.140,72		1.546.371,41		1.406.057,21	



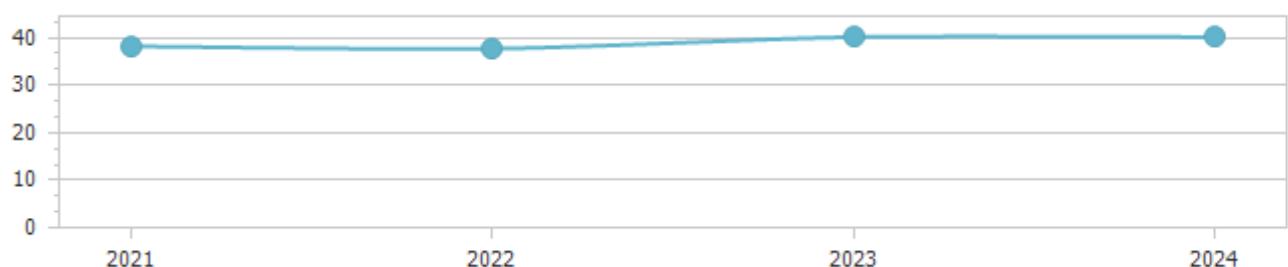
Indicatore pressione tributaria						
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	438.902,50	266,49	447.750,00	271,86	435.000,00	264,12
Popolazione	1.647		1.647		1.647	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie							
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024
Titolo III	597.167,01	57,64	583.100,00	56,56	564.250,00	56,47	564.250,00
Titolo I + Titolo III	1.036.069,51		1.030.850,00		999.250,00		999.250,00



Indicatore autonomia tariffaria							
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024
Entrate extratributarie	597.167,01	38,20	583.100,00	37,71	564.250,00	40,13	564.250,00
Entrate correnti	1.563.140,72		1.546.371,41		1.406.057,21		1.406.057,21



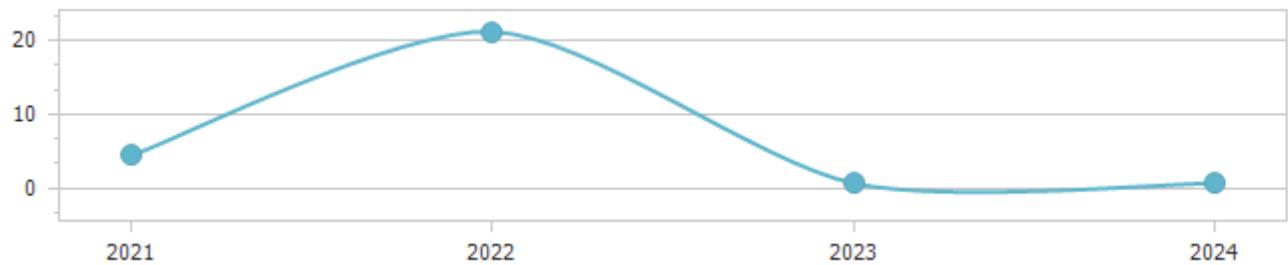
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo III	597.167,01	57,64	583.100,00	56,56	564.250,00	56,47	564.250,00	56,47
Titolo I + Titolo III	1.036.069,51		1.030.850,00		999.250,00		999.250,00	



Indicatore intervento erariale

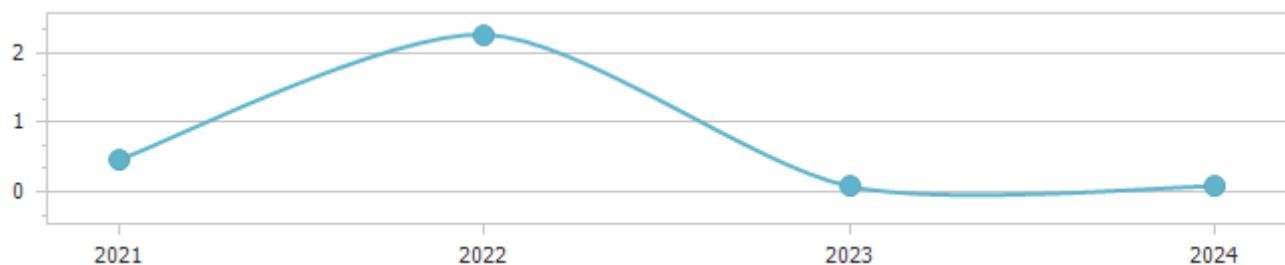
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	7.350,00	4,46	34.911,00	21,20	1.150,00	0,70	1.150,00	0,70
Popolazione	1.647		1.647		1.647		1.647	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	7.350,00	0,47	34.911,00	2,26	1.150,00	0,08	1.150,00	0,08

Entrate correnti	1.563.140,72	1.546.371,41	1.406.057,21	1.406.057,21
------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

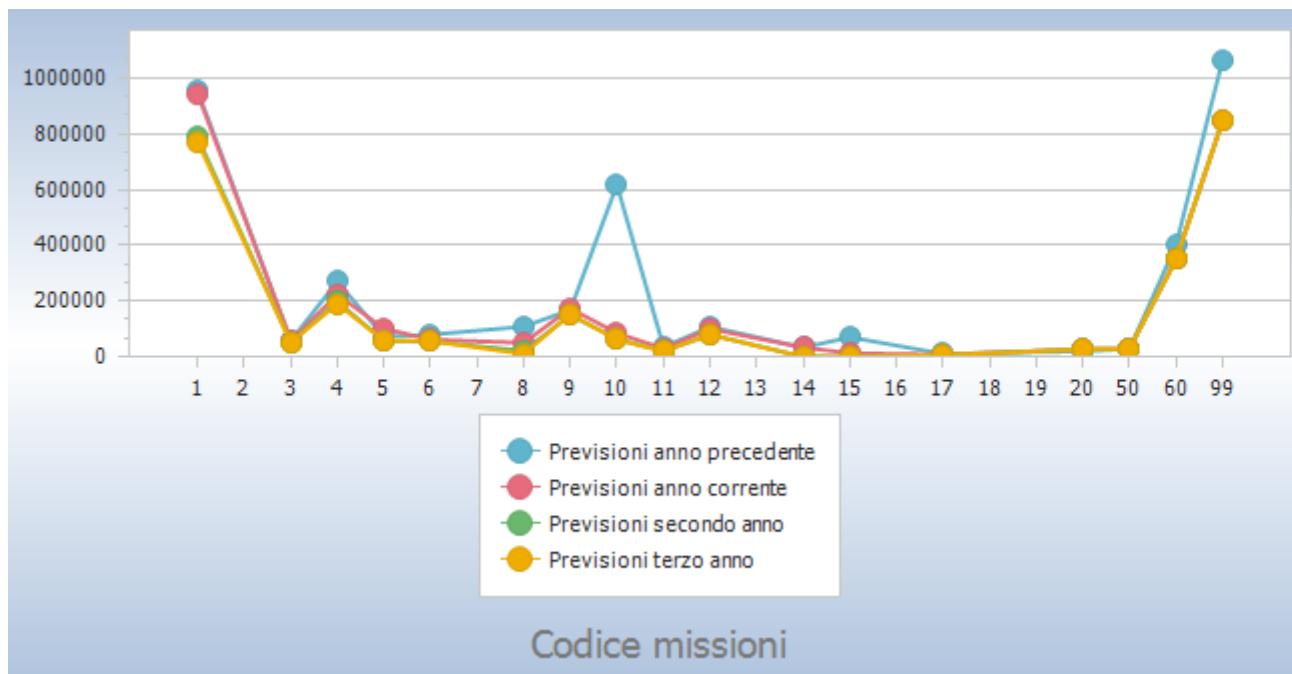


Indicatore intervento Regionale							
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024
Trasferimenti Regionali	4.115,00	2,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	1.647		1.647	1.647	1.647		1.647



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2021							
	Titolo	Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	2.246,35	0,00	11.936,60	14.182,95
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	89.202,37	353.193,62	442.395,99
3	Entrate extratributarie	0,00	54,02	408,35	431,13	29.540,71	30.434,21
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	2.141,19	86.078,74	561.197,44	649.417,37
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	14.802,36	184,69	14.987,05
Totale		0,00	54,02	4.795,89	190.514,60	956.053,06	1.151.417,57

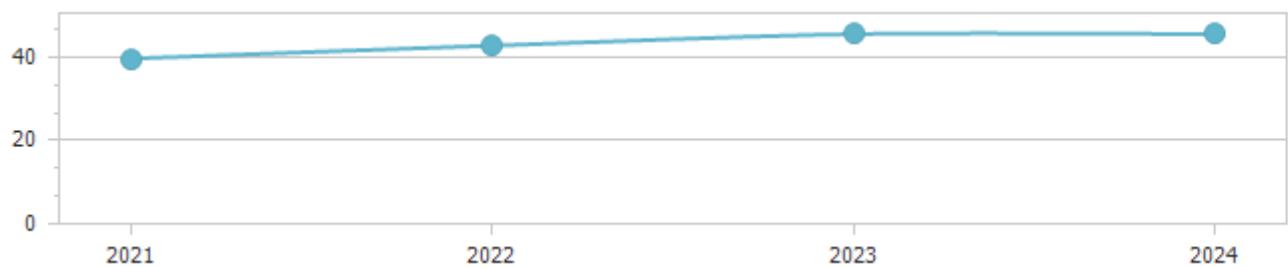
	0,00	0,00	400.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	-12,50
99 Servizi per conto terzi							
	293.250,57	250.241,19	1.065.000,00	845.000,00	845.000,00	845.000,00	-20,66
Totale	2.432.682,35	2.139.392,77	4.098.214,84	3.131.424,41	2.740.707,21	2.707.707,21	



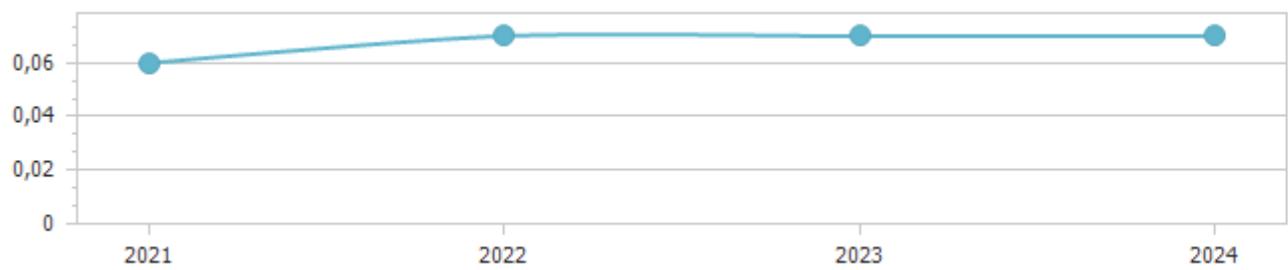
Esercizio 2022 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	800.961,00 33.950,00	143.000,23 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	51.745,00 2.800,00	6.882,77 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
4 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	196.070,00 2.700,00	27.300,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	54.833,00	46.220,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	56.650,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.000,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	158.118,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	47.000,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	20.500,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	90.150,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	33.261,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	26.976,20	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.000,00	0,00	0,00	27.757,21	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.560.264,20	348.403,00	0,00	27.757,21	350.000,00

Indicatori parte spesa.

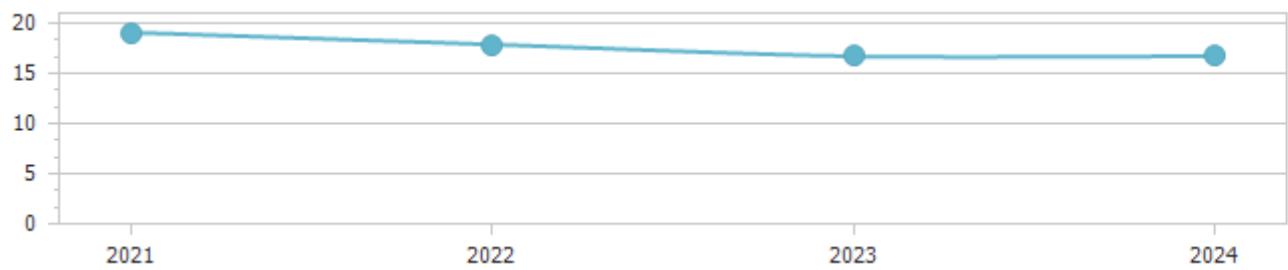
Indicatore spese correnti personale							
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024
Spesa di personale	649.600,00	39,70	647.761,00	42,81	626.050,00	45,59	626.050,00
Spesa corrente	1.636.226,70		1.513.091,60		1.373.297,65		1.373.297,65



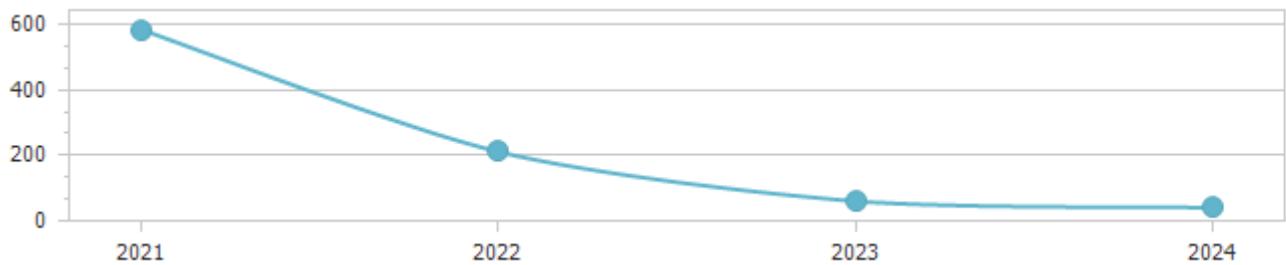
Spesa per interessi sulle spese correnti							
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024
Interessi passivi	1.000,00	0,06	1.000,00	0,07	1.000,00	0,07	1.000,00
Spesa corrente	1.600.094,51		1.520.814,20		1.378.300,00		1.378.300,00



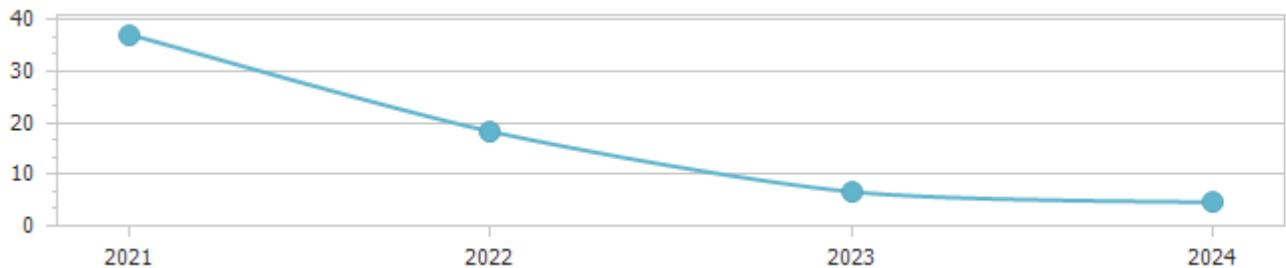
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente							
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024
Trasferimenti correnti	304.988,50	19,06	271.759,00	17,87	230.091,00	16,69	230.194,00
Spesa corrente	1.600.094,51		1.520.814,20		1.378.300,00		1.378.300,00



Spesa in conto capitale pro-capite						
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	Titolo II – Spesa in c/capitale	Popolazione	348.403,00	211,54	100.200,00	60,84
Titolo II – Spesa in c/capitale	963.713,12	585,13	348.403,00	211,54	100.200,00	60,84
Popolazione	1.647		1.647		1.647	1.647



Indicatore propensione investimento						
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa c/capitale	963.713,12		348.403,00		100.200,00	
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	2.591.564,84	37,19	1.896.974,41	18,37	1.506.257,21	6,65



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2021						
	Titolo	Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Spese correnti	0,00	678,20	1.992,59	9.718,00	167.366,36
2	Spese in conto capitale	0,00	1.627,48	60.577,66	6.434,34	695.822,30
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.200,00	0,00	200,00	14.802,36	1.213,12
						22.415,48

Totale	6.200,00	2.305,68	62.770,25	30.954,70	864.401,78	966.632,41
---------------	----------	----------	-----------	-----------	------------	------------

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Per il corrente anno 2022 gli obiettivi di gestione sono stati pesantemente rallentati dall'epidemia in corso legata al COVID 19 per il quale sono stati introdotte tutta una serie di restrizioni e di nuove e/o maggiori spese relative alla sanificazione dei locali comunali e necessari per i servizi collegati all'attività istituzionale.

SEZIONE OPERATIVA

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
 - orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
 - costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Finalità						
	<p>Il programma ha quale finalità il funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi del Comune, comprendendo le relative spese.</p> <p>Garantire il corretto funzionamento degli Organi istituzionali, assicurando lo snellimento delle relative procedure. Fornire supporto giuridico, amministrativo e organizzativo agli organi e alle commissioni.</p> <p>Gestire l'informazione e la comunicazione al fine di incrementare la conoscenza delle attività istituzionali dell'Ente e favorire la partecipazione alle scelte democratiche dell'amministrazione.</p> <p>La comunicazione tra Amministrazione Comunale e Cittadini viene considerata un aspetto significativo e indispensabile, al fine di mantenere collegati, partecipi, informati puntualmente i cittadini sulle scelte compiute dal Comune.</p> <p>Da anni la comunicazione istituzionale viene fatta anche attraverso l'utilizzo del notiziario comunale, in forma cartacea. L'obiettivo di questo periodo amministrativo è quello di diminuire l'utilizzo dello strumento cartaceo, puntando maggiormente sulle possibilità offerte dalle forme di comunicazioni maggiormente utilizzate, garantendo tuttavia il raggiungimento delle informazioni alle persone meno informatizzate.</p> <p>Anche le segnalazioni che dai cittadini vengono indirizzate all'Amministrazione, sono ritenute importantissime e da incentivare.</p> <p>La Giunta comunale è composta dal Sindaco sig. Ferrari Luca, Vice sindaco DalPiaz Denis, e dagli Assessori Bortolotti Tiziana e Coller Emanuela</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	57.834,97	58.966,14	72.600,00	70.750,00	69.750,00	69.750,00	-2,55

Programma 01.02 Segreteria generale	Finalità
<p>Il programma ha quale finalità:</p> <p>l'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e il coordinamento generale amministrativo, comprendendo le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori.</p> <p>Assistere e coadiuvare il Segretario Generale, nella veste di responsabile della prevenzione della corruzione, nella predisposizione e pubblicazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della relazione finale annuale sull'attuazione dello stesso.</p> <p>Dare attuazione al piano triennale di prevenzione della corruzione attraverso il monitoraggio dei procedimenti individuati a rischio corruzione, l'aggiornamento della valutazione dei rischi e l'eventuale individuazione di ulteriori procedimenti ritenuti a rischio.</p>	

Garantire efficacia ed economicità al processo di notificazione.
 Approfondire, divulgare e monitorare la conoscenza e la corretta applicazione di istituti normativi di interesse generale, monitorare la completezza e la coerenza dei procedimenti, presidiare l'accessibilità e la sicurezza del municipio e i servizi di carattere generale.
 Approfondire, aggiornare e monitorare gli specifici istituti normativi relativi alla protezione dei dati personali e al diritto d'accesso nonché la loro concreta applicazione.
 Supportare l'attività del Segretario Generale nell'adempimento dei compiti istituzionali.
 Curare l'attività di verbalizzazione delle sedute della giunta comunale e di pubblicazione degli atti
 Il segretario comunale è la d.ssa Gallina Paola mentre nel servizio segreteria sono presenti le figure della sig. Milena Tarter e dalla rag. Fiamozzi Donata

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	183.787,99	178.029,69	212.854,60	225.850,23	194.400,00	188.900,00	+6,11	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>10.100,00</i>	<i>9.900,00</i>	<i>9.900,00</i>	<i>9.900,00</i>		

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

	Finalità						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
108.045,24	110.944,62	115.783,00	120.950,00	121.350,00	121.350,00		+4,46
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>5.400,00</i>	<i>5.400,00</i>	<i>5.400,00</i>	<i>5.400,00</i>		

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Finalità						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
28.287,04	28.371,50	75.953,50	39.600,00	33.000,00	33.000,00		-47,86
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.750,00</i>	<i>1.750,00</i>	<i>1.750,00</i>	<i>1.750,00</i>		

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	Finalità						

Finalità del programma sono l'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. L'Amministrazione intende realizzare opere dirette al conseguimento del pubblico interesse, tenendo conto delle esigenze della collettività.

La realizzazione di detti lavori, la cui pianificazione dovrà essere preceduta da una attenta e razionale valutazione delle esigenze attuali e delle prospettive demografiche, si svolge sulla base del programma annuale e dei suoi aggiornamenti; il tutto rispettando i documenti di programmazione finanziaria e urbanistica.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	136.002,02	134.331,67	180.302,06	150.880,00	126.900,00	121.900,00	-16,32	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00		

Programma 01.06 Ufficio tecnico

Finalità
Il programma prevede l'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi agli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.
L'amministrazione e il funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori nel rispetto dei documenti di programmazione finanziaria e urbanistica.
Comprende altresì le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche.
Il servizio tecnico è coperto dal geometra Maestri Giovanni Battista e da Girardi Patrizia mentre presso il cantiere comunale che fa capo all'Ufficio Tecnico è in servizio l'operaio sig. Preghenella Luca

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	79.519,17	82.910,59	122.511,00	121.131,00	101.550,00	101.550,00	-1,13	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		10.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00		

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità
Prevede l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Il servizio è coperto dalla rag. Bressa Sara

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	30.324,73	32.198,56	43.375,00	36.200,00	33.950,00	33.950,00	-16,54	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00		

Programma 01.10 Risorse umane

Finalità

La funzione è l'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni

sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	25.963,51	26.649,98	39.650,00	38.000,00	29.000,00	29.000,00	-4,16	

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Finalità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024			
Impegni	Impegni	Previsioni						
	96.896,28	60.208,75	91.850,00	140.600,00	77.300,00	72.100,00	+53,08	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	746.660,95	712.611,50	954.879,16	943.961,23	787.200,00	771.500,00		

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Finalità						
	Il servizio di polizia locale è svolto in convenzione e permette il controllo del territorio sia dal punto di vista della pulizia che dell'ordine e del rispetto per quanto possibile delle normative vigenti .						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	41.448,08	43.376,39	51.036,00	51.745,00	51.500,00	51.500,00	+1,39
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	
Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	6.882,77	6.882,77	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	41.448,08	43.376,39	57.918,77	58.627,77	51.500,00	51.500,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Finalità						
	Il servizio scuola infanzia e scuola primaria prevede al suo interno il personale necessario e dedicato al servizio quale n. 1 cuoca sig. Ferrari Nicoletta e n. 3 operatori d'appoggio sigg. Togn Mariapia Segatta Daniela e Rossi Raffaella in aggiunta alla gestione delle spese correnti (acqua luce gas rifiuti) e la manutenzione degli edifici dedicati. Il servizio è coperto anche da importanti contributi provinciali che permettono di svolgerlo in assoluta tranquillità anche a livello di costi.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	123.495,13	132.903,13	189.038,00	158.205,00	143.600,00	138.100,00	-16,31
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	103.822,31	68.616,46	80.600,00	65.165,00	54.100,00	52.100,00	-19,15
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	227.317,44	201.519,59	269.638,00	223.370,00	197.700,00	190.200,00	

Missione								
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali								
Programmi								
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale								
	Finalità							
	Trattasi di servizio biblioteca in convenzione nonchè l'organizzazione delle attività culturali e dei corsi di nuoto e dello stanziamento e liquidazione alle associazioni richiedenti ritenute meritevoli e in linea con la documentazione prevista dal vigente regolamento per i contributi alle Associazioni locali.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	83.536,72	44.408,66	72.600,00	101.053,00	57.191,00	57.294,00	+39,19	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	83.536,72	44.408,66	72.600,00	101.053,00	57.191,00	57.294,00		

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Finalità						
	Trattasi della manutenzione ordinaria del centro sportivo comunale con eventuale acquisto delle attrezzature necessarie, mantenimento campo da calcio e impianto fotovoltaico, e della liquidazione dei contributi alle società sportive locali, nonchè alla manutenzione ordinaria del laghetto utilizzato per la pesca sportiva.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	73.721,42	91.357,05	79.400,00	61.650,00	54.900,00	56.600,00	-22,36
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totali	73.721,42	91.357,05	79.400,00	61.650,00	54.900,00	56.600,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Finalità						
	Spese relative alla Commissione edilizia comunale in base alle sedute svolte annualmente dalla stessa nonchè restituzione dei contributi di concessione interventi di arredo urbano e manutenzione straordinaria terreni reimpianto						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	19.976,91	28.228,20	108.238,00	50.000,00	21.200,00	10.000,00	-53,81
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totali	19.976,91	28.228,20	108.238,00	50.000,00	21.200,00	10.000,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Finalità						
	Acquisto e manutenzione di parchi e giardini comunali nonché spese relative al CRM gestito in convenzione con ASIA di Lavis a disposizione dei censiti di Roverè della Luna						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	954,77	2.397,56	8.500,00	10.000,00	5.500,00	5.500,00	+17,65
Programma 09.03 Rifiuti							
	Finalità						
	Gestione del servizio relativo ai rifiuti solidi urbani con i costi a carico del comune che gestisce il servizio in convenzione con ASIA di Lavis per quanto concerne la raccolta e trasporto degli stessi con il sistema della raccolta porta a porta per quanto riguarda l'umido e il residuo mentre sul territorio comunale sono dislocati i cassonetti per la raccolta differenziata di plastica vetro e cartone. Dal 2020 è stato introdotto il nuovo sistema più laborioso come procedura ma altrettanto completo e più definito introdotto dalla normativa ARERA						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.032,74	3.096,86	14.368,00	14.118,00	5.500,00	5.500,00	-1,74
Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Finalità						
	Riguarda il canone di concessione del servizio idrico integrato nonché il versamento alla PAT del canone di depurazione in base alla tariffa annuale approvata dalla stessa Provincia. Il servizio acquedotto vero e proprio invece è gestito esternamente con concessione a terzi						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	130.220,94	139.041,03	145.500,00	149.000,00	138.900,00	141.400,00	+2,41
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	136.208,45	144.535,45	168.368,00	173.118,00	149.900,00	152.400,00	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilità'							
Programmi							
Programma 10.05 Viabilità' e infrastrutture stradali							
	Finalità						
	Trattasi della manutenzione segnaletica stradale, onomastica, energia elettrica illuminazione pubblica e sgombero neve nonchè la manutenzione ordinaria di strade comunali						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	598.816,57	435.204,14	616.755,25	85.000,00	63.809,00	61.206,00	-86,22
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totali	598.816,57	435.204,14	616.755,25	85.000,00	63.809,00	61.206,00	

Missione							
11 Soccorso civile							
Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
	Finalità						
	Manutenzione ordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari del Comune nonchè la liquidazione agli stessi del contributo ordinario annuale e del contributo straordinario ove richiesto per l'acquisto di attrezzature						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	24.155,46	26.318,88	35.000,00	29.500,00	20.500,00	20.500,00	-15,71
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Total	24.155,46	26.318,88	35.000,00	29.500,00	20.500,00	20.500,00	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Finalità						
	Riguarda il servizio di Tagesmutter coperto per la quasi totalità dal contributo in entrata da parte della Provincia Autonoma di Trento						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	25.011,86	10.291,86	36.000,00	35.700,00	26.000,00	26.000,00	-0,83
Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Finalità						
	Riguarda eventuali pagamenti dovuti dal Comune per il ricovero degli anziani in casa di riposo qualora nessun parente possa provvedere alla copertura della retta di ricovero o della parte scoperta della stessa dopo l'incasso della retta pensionistica						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Finalità						
	Riguarda la spese per gli anziani della 3^ età e del tempo disponibile, piano giovani, attività culturali estive , e centro aggregazione giovanile						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	50.514,17	38.862,69	41.700,00	43.050,00	40.050,00	40.050,00	+3,24
Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
	Finalità						
	Riguarda la spesa per il servizio cimiteriale comunale inumazioni esumazioni nonchè la manutenzione ordinaria dello stesso cimitero						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.569,82	7.468,72	29.703,64	20.900,00	12.900,00	12.600,00	-29,64
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	81.095,85	56.623,27	107.903,64	100.150,00	79.450,00	79.150,00	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitività'							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Finalità						
	Trattasi dei fondi messi a disposizione dello Stato per le attività economiche a seguito dell'emergenza sanitaria COVID 19 per i quali l'Amministrazione comunale ha approvato con appositi atti deliberativi il relativo bando di gara le modalità di ammissione e accesso ai fondi. Sono giunte al protocollo per il corrente anno 2021 n. 10 richieste di altrettanti ditte locali ammesse tutte a contribuzione per una cifra minima di 3.000,00 euro più una quota integrativa in base al punteggio ottenuto calcolato sul punteggio assegnato in base a quanto previsto nel bando di gara. Per il 2022 è intenzione dell'amministrazione confermare il bando con le stesse modalità						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	33.261,00	33.261,00	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Total	0,00	0,00	33.261,00	33.261,00	0,00	0,00	

Missione							
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
Programma 15.03 Sostegno all'occupazione							
	Finalità						
	Riguarda l'intervento 19 istituito dal comune di Roverè della Luna con l'ausilio della Provincia Autonoma di Trento e relativa contribuzione. Prevede l'assunzione per il periodo maggio novembre di ogni anno di persone disagiate e con difficoltà di inserimento sociale volte allo svolgimento dei piccoli lavori di manutenzione sul territorio comunale						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	69.433,24	69.296,90	70.000,00	13.000,00	0,00	0,00	-81,43
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	69.433,24	69.296,90	70.000,00	13.000,00	0,00	0,00	

Missione							
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
	Finalità						
	Spesa relativa all'energia elettrica della centralina nonchè al trasferimento al Consorzio miglioramento fondiario della quota dovuta						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	9.303,48	7.914,34	10.850,00	8.000,00	7.000,00	7.000,00	-26,27
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	9.303,48	7.914,34	10.850,00	8.000,00	7.000,00	7.000,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Finalità						
	Trattasi della contabilizzazione del fondo di riserva ordinario per le spese impreviste						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	9.128,00	16.453,60	16.597,65	16.597,65	+80,25
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Finalità						
	Trattasi della contabilizzazione del fondo crediti di dubbia esigibilità quale partita per la salvaguardia di talune entrate che si prevede possano non essere incassate						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	5.517,81	5.522,60	5.002,35	5.002,35	+0,09
Programma 20.03 Altri fondi							
	Finalità						
	Trattasi della contabilizzazione del fondo t.f.r. dipendenti comunali						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Total	0,00	0,00	19.645,81	26.976,20	26.600,00	26.600,00	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Finalità						
	Trattasi di eventuali interessi passivi su anticipazione di cassa						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Finalità						
	Trattasi della quota capitale dei mutui per l'estinzione anticipata						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	27.757,21	27.757,21	27.757,21	27.757,21	27.757,21	27.757,21	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	27.757,21	27.757,21	28.757,21	28.757,21	28.757,21	28.757,21	

Missione								
60 Anticipazioni finanziarie								
Programmi								
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	400.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	-12,50	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totali	0,00	0,00	400.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00		

Missione								
99 Servizi per conto terzi								
Programmi								
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	293.250,57	250.241,19	1.065.000,00	845.000,00	845.000,00	845.000,00	-20,66	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	293.250,57	250.241,19	1.065.000,00	845.000,00	845.000,00	845.000,00		

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di 11 del 25/03/2021 nonché dal documento di approvazione del PEG n. 44 di data 06/04/2021, è stato in corso d'anno finora soggetto ad un'unica variazione di Bilancio attuata con provvedimento consiliare n. 20 di data 12/07/2021.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

15. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		404.495,21		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	41.650,00	39.450,00	39.450,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.546.371,41	1.406.057,21	1.406.057,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.560.264,20	1.417.750,00	1.417.750,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		39.450,00	39.450,00	39.450,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		5.522,60	5.002,35	5.002,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	27.757,21	27.757,21	27.757,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	348.403,00	100.200,00	67.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	348.403,00	100.200,00	67.200,00

<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

16. Programma triennale delle opere pubbliche.

Le opere e gli investimenti comunali

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma della Giunta comunale e del Sindaco nel prossimo triennio 2022-2024

	Oggetto dei lavori (opere e investimenti)	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione
1	Illuminazione a led e risparmio energetico	330.000,00	320.000,00	Affidati lavori ad A.I.R. S.p.A. con deliberazione di giunta n. 100 dd. 12.09.2019
2	Lavori di sistemazione di Via Trento	185.000,00	185.000,00	Approvato progetto preliminare in data 12.10.2017
3	Riqualificazione polo scolastico (scuola dell'infanzia)	2.000.000,00		Affidato incarico progettazione preliminare in data 11.05.2017
4	Entrata a nord del paese	200.000,00		
5	Sistemazione Rio Molini e sentieristica	200.000,00		
6	Sistemazione cimitero	200.000,00		
7	Riordino campi VII e VIII	100.000,00		
8	Creazione area per feste ed eventi	200.000,00		
9	Collegamenti con piste ciclabili	150.000,00		
10	Realizzazione polo sportivo	3.000.000,00		
11	Sistemazione e arredo piazze	600.000,00		
12	Restauro ex Maso Thun	1.000.000,00		
13	Realizzazione biblioteca e museo	300.000,00		
14	Realizzazione archivio	30.000,00		
15	Restauro capitelli	50.000,00		

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco opere di primaria importanza e fattibilità (piano resilienza)

	Oggetto dei lavori (opere e investimenti)	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione
1	Nuovo Polo Scolastico 011	8.450.000,00	0,00	In corso domanda di ammissione alla contribuzione piano resilienza 2022 (*)
2	Ristrutturazione edificio sede comunale	600.000,00	0,00	In corso domanda di ammissione alla contribuzione L. 30.12.2018 n. 145 art. 1 comma 139
3	Realizzazione marciapiede zona artigianale	200.000,00	0,00	In corso domanda di ammissione alla contribuzione L. 30.12.2018 n. 145 art. 1 comma 139

(*) Giunta provinciale deliberazione avente per oggetto: "Legge provinciale Legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 21 "Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2022"- articolo 3, approvazione di una programmazione ricognitiva pertinente alla Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici, Investimento 1.1 – Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

	Opere/Investimenti in corso e in fase di variazione di esigibilità	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2020 e anni prec.	2022		2023	
						Totale imputato 2021 e prec.	Esigibilità spesa	Totale imputato 2022 e prec.	Esigibilità spesa
1	Realizzazione rotatoria all'ingresso dell'abitato di Roverè della Luna	2019	435.967,00	435.967,00	435.967,00	60.841,02	60.841,02	16.471,81	16.471,81
2	Interventi di ammodernamento impianto illuminazione pubblica	2020	317.858,81	317.858,81	317.858,81	317.858,81	317.858,81	17.858,81	17.858,81
3	Ammodernamento impianto illuminazione pubblica Roverè della Luna	2021	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
	Totali		853.825,81	853.825,81	753.825,81	478.699,83	478.699,83	34.330,62	34.330,62

INVESTIMENTI ANNO 2022

MIS/PROG/ TIT/MAC	CAP. PEG	PRO G. PEG	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO	BUDGET 2016 E SS.MM.	CAP. PEG	VARIE	CAP. PEG
0102202	1022001	1	Acquisto attrezzature ed arredi per uffici comunali	25.000,23	14.176,59	40000125	10.823,64	40000124
0105202	1052002	4	Manutenzione straordinaria edifici e locali di proprietà comunale	40.000,00	35.000,00	40000125	5.000,00	40000150
0106202	1062002	4	Acquisto mezzi ed attrezzature per servizio tecnico	8.000,00	8.000,00	40000125		
0111202	1112002	4	Spese per progettazioni, incarichi diversi e spese geologiche	70.000,00	70.000,00	40000125		
0301202	3032001	3	Acquisto telecamere per sorveglianza edifici Scuola Materna Palazzetto Sport e Biblioteca	6.882,77			6.882,77	40000012
0401202	4012001	3	Manutenzione straordinaria scuola dell'Infanzia	5.000,00	5.000,00	40000125		
0401202	4012003	3	Acquisto attrezzatura ed arredamento scuola dell'Infanzia	3.000,00	3.000,00	40000125		
0401202	4022001	3	Manutenzione straordinaria scuola primaria	15.000,00	15.000,00	40000125		
0402202	4022003	3	Acquisto e manutenzione attrezzature ed arredi scuola primaria	3.000,00	3.000,00	40000125		
0402203	4022008	3	Concorso spese gestione scuola media di Mezzocorona	1.300,00	1.300,00	40000125		
0502202	5022001	3	Acquisto libri attrezzature ed arredi per biblioteca	5.000,00	5.000,00	40000125		
0502202	5022002	3	Acquisto arredi e attrezzature sede circolo culturale	1.220,00	1.220,00	40000125		
0502202	5022008	2	Incarico proget. ristrutturazione edificio da adibire a biblioteca e servizi vari	40.000,00	40.000,00	40000125		
0601202	6012001	4	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	5.000,00	5.000,00	40000125		
0801202	8012001	4	Manutenzione straordinaria e reimpianto terreni agricoli di proprietà comunale	14.000,00	14.000,00	40000125		
0801205	8012002	4	Restituzione contributi di concessione	1.000,00			1.000,00	40000150
0801202	8012010	4	Spesa interventi diversi arredo urbano	20.000,00	20.000,00	40000125		
			Manutenzione straordinaria strade arredo urbano Legge 234/2021	10.000,00			10.000,00	40000005
0801202	8012030	4	Progettazione e installazione punti informativi Comune Roverè della Luna	3.000,00	3.000,00	40000125		
0904202	9042001	4	Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	15.000,00			15.000,00	40000131
1005202	10052001	4	Lavori di rifacimento della segnaletica stradale	2.000,00	2.000,00	40000125		
1005202	10052003	4	Manutenzione straordinaria strade comunali	30.000,00	26.070,43	40000125	3.929,57	40000131
1005202	10052006	4	Lavori di manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica	6.000,00	6.000,00	40000125		
1101200	11012005	4	Contributo per acquisto attrezzature, automezzi, ecc. in dotazione ai VVFF	9.000,00	9.000,00	40000125		
1209202	12092002	4	Manutenzione straordinaria cimitero comunale	10.000,00	10.000,00	40000125		
			TOTALI	348.403,00	295.767,02		52.635,98	
40000005			CONTRIBUTO MINISTERO STRADE ARREDO RUBANC	10.000,00				
40000012			CONTRIBUTO B.I.M. PIANO ENERGETICO 2018 2020	6.882,77				
40000124			BUDGET EX FIN 2006	10.823,64				
40000125			BUDGET EX FIN 2016 E SS.MM.	295.767,02				
40000131			CANONE AGGIUNT. DERIVAZIONE ACQUE 2019 2020	18.929,57				
40000150			ONERI CONCESSIONI EDILIZIE	6.000,00				

TOTALE ENTRATE 2022

348.403,00

INVESTIMENTI ANNO 2023

MIS/PRO G/TIT/MA C	CAP. PEG	PROG .PEG	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO	Budget ex F.I.M. 2021 2025	CAP. PEG	Contributo B.I.M. canoni aggiuntivi	CAP. PEG
0102202	1022001	1	Acquisto attrezzature ed arredi per uffici comunali	2.500,00	2.500,00	40000123		
0102202	1022004	1	Acquisto e manutenzione programmi per uffici	3.000,00	3.000,00	40000123		
0105202	1052002	4	Manutenzione straordinaria edifici e locali di proprietà comunale	10.000,00	10.000,00	40000123		
0111202	1112002	4	Spese per progettazioni, incarichi diversi e spese geologiche	10.200,00	10.200,00	40000123		
0401202	4012001	3	Manutenzione straordinaria scuola dell'Infanzia	6.500,00	6.500,00	40000123		
0401202	4012003	3	Acquisto attrezzatura ed arredamento scuola dell'Infanzia	5.000,00	5.000,00	40000123		
0402202	4022001	3	Manutenzione straordinaria scuola primaria	5.000,00	5.000,00	40000123		
0402202	4022003	3	Acquisto e manutenzione attrezzature ed arredi scuola primaria	3.000,00	3.000,00	40000123		
0402203	4022008	3	Concorso spese gestione scuola media di Mezzocorona	1.300,00	1.300,00	40000123		
0502202	5022001	3	Acquisto libri attrezzature ed arredi per biblioteca	3.000,00	3.000,00	40000123		
0601202	6012001	4	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	4.000,00	4.000,00	40000123		
0801202	8012001	4	reimpianto terreni agricoli di proprietà comunale	6.000,00	6.000,00	40000123		
0801205	8012002	4	Restituzione contributi di concessione	1.000,00	1.000,00	40000123		
0801202	8012010	4	Spesa per interventi diversi di arredo urbano	7.200,00	7.200,00	40000123		
0801202	8012020	4	Manutenzione straordinaria strade arredo urbano Legge 234/2021	5.000,00			5.000,00	40000005
0904202	9042001	4	Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	5.000,00	5.000,00	40000123		
1005202	10052003	4	Manutenzione straordinaria strade comunali	10.000,00			10.000,00	40000131
1005202	10052006	4	Lavori di manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica	5.500,00			5.500,00	40000131
1005202	10052007	4	Acquisto attrezzature manut. Straordi. impianto illuminazione pubblica	2.000,00			2.000,00	40000131
1209202	12092002	4	Manutenzione straordinaria cimitero comunale	5.000,00			5.000,00	40000131
			TOTALI	100.200,00	72.700,00		27.500,00	

40000005 CONTRIBUTO MINISTERO STRA 5.000,00
 40000123 BUDGET EX FIM 2021 2025 72.700,00
 40000131 CANONI BIM ANNO 2021 27.500,00
105.200,00

INVESTIMENTI ANNO 2024

MIS/PROG/TIT/MAC	CAP. PEG	PROG. PEG	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO	ex F.I.M. 2019 - 2021	CAP. PEG
0105202	1052002	4	Manutenzione straordinaria edifici e locali di proprietà comunale	5.000,00	5.000,00	40000128
0111202	1112002	4	Spese per progettazioni, incarichi diversi e spese geologiche	5.000,00	5.000,00	40000128
0401202	4012001	3	Manutenzione straordinaria scuola dell'Infanzia	3.000,00	3.000,00	40000132
0401202	4012003	3	Acquisto attrezzatura ed arredamento scuola dell'Infanzia	3.000,00	3.000,00	40000132
0402202	4022001	3	primaria	3.000,00	3.000,00	40000132
0402202	4022003	3	Acquisto e manutenzione attrezzature ed arredi scuola primaria	3.000,00	3.000,00	40000132
0402203	4022008	3	Concorso spese gestione scuola media di Mezzocorona	1.300,00	1.300,00	40000132
0502202	5022001	3	Acquisto libri attrezzature ed arredi per biblioteca	3.000,00	3.000,00	40000132
0601202	6012001	4	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	5.700,00	5.700,00	40000132
0801202	8012001	4	Manutenzione straordinaria e reimpianto terreni agricoli di proprietà comunale	4.000,00	4.000,00	40000132
0801205	8012002	4	Restituzione contributi di concessione	1.000,00	1.000,00	40000128
0801202	8012010	4	Spesa per interventi diversi di arredo urbano	3.000,00	3.000,00	40000132
0904202	9042001	4	Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	7.500,00	7.500,00	40000132
1005202	10052003	4	Manutenzione straordinaria strade comunali	7.500,00	7.500,00	40000132
1005202	10052006	4	Lavori di manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica	4.500,00	4.500,00	40000132
1005202	10052007	4	Acquisto attrezzature manut. Straordi. impianto illuminazione pubblica	3.000,00	3.000,00	40000132
1209202	12092002	4	Manutenzione straordinaria cimitero comunale	4.700,00	4.700,00	40000132
			TOTALI	67.200,00	67.200,00	

40000128 EX FIM 2019

11.000,00

40000132 EX FIM 2021

56.200,00

67.200,00